



L'allevatore *trentino*

Rivista della Federazione Provinciale Allevatori Trento

Anno XXXVII novembre-dicembre 2016

6

Blue tongue: malattia e gestione
Robot di mungitura
Elite 2016 a Bolzano
Rassegne Haflinger e Noriko
Tori razza Bruna, Frisona e Grigio Alpina



Bimestrale - Sped. in A.P. - 70% - Poste Italiane SpA - Filiale di Trento

In caso di mancato recapito inviare al CDM di TRENTO
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

A LLE NOSTRE FAMIGLIE
CHE CREDONO NEL DOMANI

ALLE NOSTRE AZIENDE

CHE LAVORANO

PER UN FUTURO PIÙ SOLIDO

AI NOSTRI GIOVANI

che hanno un sogno

DA REALIZZARE

auguriamo un Natale Felice

e un Sereno Anno Nuovo



PERCHÉ CERTI VALORI
NON CONOSCONO CRISI



Casse Rurali
Trentine

Sommario

Editoriale del presidente	3
Blue Tongue: la malattia e la sua gestione.....	4
Trentingrana, una finestra di ripresa.....	8
Allevatori trentini in visita a stalle con mungitura robotizzata.....	10
Elite 2016: bestiame di alta qualità in offerta.....	14
Manuale di "Buone Pratiche" per gli allevamenti bovini e caprini da latte.....	16
Formaggi di malga: si può fare di più	18
I nostri amati cavalli affrontano le gare d'autunno	22
Mostra degli avicoltori trentini	28
Alimentazione e proteina del latte	30
Tori razza Frisona Italiana Top 50 per PFT	32
Tori razza Grigio Alpina.....	34
Tori autorizzati Razza Bruna.....	36
Consorzio "Superbrown" di Bolzano e Trento.....	40

Copertina: Le reginette Noriko e Haffinger alla rassegna di Castelnuovo
(foto di Francesco Carbonari)

Direttore responsabile:
Claudio Valorz

Comitato di redazione:
Claudio Valorz, Giovanni Frisanco, Massimo Gentili, Walter Nicoletti, Ilario Bazzoli
Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità:
38121 Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111 - Fax 0461 432110
Aut. Trib. di Trento - N. 302 - 29.1.1980

Stampa:
Litotipografia Alcione - 38015 Lavis (Trento) - Via Galileo Galilei, 47
È permessa la riproduzione degli articoli pubblicati sulla rivista solo citando la fonte



CO.DI.PR.A.
38100 Trento
via Giusti, 40
tel. 0461 915908
fax 0461 915893
internet: www.codipratn.it
e-mail: info@codipratn.it



Proteggi il Tuo Lavoro con l'Assicurazione Agevolata Bestiame

**PROTEZIONE DA TUTTI I RISCHI DEI BOVINI DA LATTE
COMPRESI: ALPEGGIO, FIERE, MERCATI E PASCOLI**

con contributo della Provincia Autonoma di Trento

Compagnie convenzionate:
**CATTOLICA ASSICURAZIONI, FATA ASSICURAZIONI,
ITAS MUTUA, GENERALI ASSICURAZIONI**



Editoriale del presidente

Gentili soci,

come ogni fine d'anno è giunto il momento di stilare un bilancio dei dodici mesi trascorsi. Questo 2016 è iniziato, per il nostro mondo zootecnico, con gravissime apprensioni, legate soprattutto al mercato del latte che ha registrato prezzi particolarmente bassi, al di sotto dei 30 centesimi per litro, e sta volgendo alla fine con una situazione completamente cambiata, che sta generando un cauto ottimismo. Possiamo quindi considerare quella che si sta concludendo come un'annata tutto sommato positiva.

In questo contesto diventa importante ribadire il valore dell'unità degli allevatori. Soprattutto chi opera all'interno di compagini cooperative

può partire da situazioni di positività per affrontare un futuro che non siamo in grado di anticipare, ma che richiede, oggi più che mai, attenzione e prontezza per poter dare le risposte migliori ed approfittare delle condizioni favorevoli che il mercato ci offre.

La Federazione Provinciale Allevatori riguarda un anno, il 2016, segnato da molte incertezze, ma anche da novità, con la consapevolezza di aver cercato di approfittare di tutti gli strumenti a disposizione per fornire ai propri soci i migliori servizi possibili. Il nostro compito, non potendo controllare il mercato, è stato quello di minimizzare gli impatti negativi. Confidiamo di esserci riusciti. A questo proposito, è doveroso un ringraziamento alle istituzioni,

non solo per il sostegno di carattere finanziario alla Federazione e agli allevatori, ma anche per l'attenzione prestata in una situazione di emergenza particolarmente allarmante, quale l'epidemia di Blue tongue, che ha impattato sul mondo zootecnico provinciale in maniera relativamente modesta rispetto agli scenari, anche drammatici, che si paventavano.

Rivolgo a tutti i migliori auguri per le festività natalizie e auspico che il nuovo anno possa essere propizio per tutti, rimarcando, qualora ce ne fosse ancora bisogno, la necessità di essere uniti, perché solo attraverso l'unità sarà possibile affrontare con una certa serenità le tante sfide che ci attendono.

Mauro Fezzi

*La redazione de L'Allevatore trentino
augura a tutti i lettori
Buon Natale e Felice Anno Nuovo*





Blue Tongue: la malattia e la sua gestione

di **Sabrina Paternolli (IZSVe)**
e **Franco Fasoli (APSS)**

Descrizione della malattia

La Blue Tongue o lingua blu, conosciuta anche con il nome di Febbre Catarrale degli Ovini, è una malattia infettiva, non contagiosa dei ruminanti domestici e selvatici, che si trasmette attraverso la puntura di piccoli insetti del genere *Culicoides* che si nutrono di sangue. La Blue Tongue non è una zoonosi e pertanto non infetta l'uomo: non esiste alcun pericolo d'infezione né per contatto diretto, né attraverso il consumo di latte o carne.

L'agente che causa la malattia è un virus del quale si conoscono 27 diversi sierotipi, variamente distribuiti nelle zone a clima temperato di tutto il mondo.

Fino al 1998 la Blue Tongue era considerata in Europa una malattia esotica, che si manifestava sporadicamente con occasionali ondate epidemiche stagionali.

La prima epidemia che ha interessato l'Italia (Sardegna, Sicilia e Calabria) risale al 2000; successivamente la malattia si è diffusa in tutto il Centro-Sud Italia, dove è stabilmente presente dal 2008 con vari sierotipi.

La comparsa e distribuzione della malattia in un territorio è strettamente legata alle **condizioni climatiche che influenzano la presenza dell'insetto vettore, il quale per moltiplicarsi ha bisogno di un ambiente caldo umido**.

Gli insetti sono attivi prevalentemente nelle ore notturne a temperature superiori ai 10-12°C durante le quali la femmina effettua un pasto di sangue sull'animale, necessario per la deposizione delle uova.

I *Culicoides* adulti possono essere presenti fino ai 1.500 metri di altitudine e sono in grado di spostarsi

attivamente per poche centinaia di metri, sebbene il vento e le correnti d'aria li possano trasportare passivamente per decine e decine di chilometri. Le uova e le larve sono in grado di resistere fino ad uno/due mesi a basse temperature (< ai 5-6°C) in ambienti fangosi, ricchi di materiale organico, mentre gli insetti adulti in queste condizioni climatiche rimangono inattivi e muoiono quando le temperature scendono al di sotto dei 0°C per qualche giorno.

Chi colpisce la Blue Tongue?

Sono recettivi all'infezione tutti i ruminanti, sia domestici che selvatici. Generalmente sono gli ovini a presentare i sintomi clinici della malattia rispetto alle altre specie animali, ma sono i bovini a ricoprire un ruolo epidemiologicamente importante: rappresentano, di fatto, il serbatoio della malattia (sono cioè in grado di mantenere l'infezione in un determinato territorio per un

lungo periodo, anche da una stagione all'altra), perché sebbene raramente presentino i sintomi clinici della malattia, mantengono il virus nel loro circolo sanguigno (viremia) per circa 60 giorni. Negli ovicaprini la fase viremica è quindi pericolosa per la trasmissione tramite l'insetto vettore è di circa 30 giorni.

Come si manifesta la malattia?

Nella pecora il periodo di incubazione può variare tra i 5 e i 20 giorni, con una mortalità compresa tra l'1% ed il 30%. La sintomatologia nell'ovino si differenzia in relazione al sierotipo virale ed alla resistenza individuale degli animali colpiti, ma in generale è caratterizzata da **febbre molto alta** (fino a 42°C), inappetenza, depressione ed una rapida perdita di peso. Il virus tende a colpire le pareti dei vasi sanguigni con conseguenti alterazioni del circolo. Saranno evidenti quindi edemi a carico della regione della testa, della lingua e delle parti inferiori



Foto 1. Regione inguinale di montone con edemi sottocutanei (fonte: IZSVenezie)



Autotrasporto
Foraggi snc

-  **TRASPORTO CONTO TERZI
NAZIONALE E INTERNAZIONALE**
-  **COMMERCIO FORAGGIO**
-  **COMMERCIO CEREALI**
-  **LEGNA**



 **Via Doss Marin - Localita' Stenico 38070 (TN)**

 **0465.880139**

 **349.6861416 - 346.0658597 - 340.4585253**

 **vedovellicristina@hotmail.it - autotrasportoforaggi@lamiappec.it**

"Grazie Saverio"



Foto 2. Erosioni attorno alle narici (fonte: IZSVenezie)

del corpo, piccole emorragie a livello di mucosa orale e di musello, macchie rosate sulla cute di mammelle, inguine (foto 1) e ascelle. Di frequente si osserva scolo nasale dapprima sieroso poi mucopurulento ed erosioni attorno alle narici (foto 2); **la lingua in alcuni casi appare tumefatta e cianotica** (da qui il nome di "lingua blu") spesso associata ad un odore fetido all'espiazione dovuto alle lesioni del cavo orale. Non di rado si osservano forme respiratorie con edema polmonare e polmonite. Le lesioni podali, quando presenti, interessano soprattutto gli arti posteriori con erosioni del cerchione coronario ed emorragie del tessuto corneo. In questi casi, gli animali presenteranno rigidità locomotoria o zoppia e difficoltà a mantenere la stazione quadrupedale. Gli aborti sono un evento raro e quando si verificano sono più una conseguenza del malessere causato alla madre dall'infezione, piuttosto che di una diretta azione patogena del virus sul feto.

Le lesioni anatomico-patologiche in sede di esame autoptico sono una conseguenza diretta delle alterazioni del circolo sanguigno. Costituiscono un reperto comune la congestione, gli edemi, le emorragie e le ulcerazioni delle mucose dell'apparato digerente e respiratorio, bocca (foto 3), esofago, prestomaci, intestino, cavità nasali, faringe, trachea e polmoni). Talvolta sono presenti emorragie della milza (associate ad aumento di volume della stessa) e dei linfonodi faringei, cervicali, toracici e mesenterici che si presentano ingrossati. Sono con-



Foto 3. Alterazioni delle mucose della bocca (fonte: IZSVenezie)

siderate lesioni tipiche dell'infezione del virus della Blue Tongue le emorragie a carico della parete dell'arteria polmonare in corrispondenza della sua emergenza dal cuore. L'intestino solitamente non presenta alterazioni, benché in alcuni casi si possano evidenziare fenomeni congestizi o enterite emorragica negli agnelli.

Alcuni soggetti possono manifestare la malattia in forma cronica e subclinica; in quest'ultimo caso, gli animali malati si riprendono in pochi giorni con completa remissione della sintomatologia.

Nei bovini la malattia decorre generalmente in forma inapparente. Le rare manifestazioni cliniche non presentano differenze sostanziali rispetto alle pecore, se non per il fatto che in questi animali l'infezione decorre in forma più lieve con un tasso di mortalità minimo.

Diagnosi di Blue Tongue

L'infezione da Blue Tongue può essere sospettata sulla base della sintomatologia presentata alla visita clinica. La diagnosi di conferma è effettuata ricercando in laboratorio il virus direttamente nel sangue intero non coagulato del soggetto che manifesta i sintomi.

Ai fini della sorveglianza della malattia si ricercano gli anticorpi nei confronti del virus della Blue Tongue nel siero o nel latte degli animali non vaccinati.

Ancor più importante per evidenziare la circolazione virale in un dato territorio è la **sorveglianza entomolo-**

gica, ossia la cattura, mediante specifiche trappole posizionate all'interno degli allevamenti, degli insetti vettori, che, dopo essere stati identificati, sono sottoposti ad indagini biomolecolari per la ricerca del virus.

Le analisi per la ricerca diretta del virus della Blue Tongue e degli anticorpi vengono eseguite in prima istanza dagli Istituti Zooprofilattici di competenza per territorio; la conferma ed l'eventuale determinazione del sierotipo virale circolante in quell'area è effettuata da parte del Centro Nazionale di Referenza per la Blue Tongue, presso l'IZS di Teramo.

Le misure di controllo a livello nazionale

A seguito del verificarsi di uno o più casi di Blue Tongue su di un territorio, il MINISTERO della SALUTE, in ottemperanza a Regolamenti Internazionali (Comunitari) individua con decreto la/le **zona/e di restrizione** entro le quali sono fortemente limitate, se non vietate, le movimentazioni degli animali recettivi alla malattia. Per quanto ha riguardato il nostro territorio tale zona corrisponde all'intera provincia.

All'interno della ZONA di RESTRIZIONE sono individuati territori, che per semplificare chiameremo "aree infette", dove sono adottate limitazioni più severe, se non DIVIETI, alla movimentazione degli animali, in ragione della vicinanza ai focolai di malattia. In particolare:

- le movimentazioni di **animali da vita** da territori soggetti a restrizione **verso territori LIBERI DA INFEZIONE** sono permesse **solo** previa vaccinazione dei capi;
- le movimentazioni verso **altri territori soggetti alle medesime misure di restrizione**, perché interessati dalla circolazione del medesimo sierotipo virale (es.: il Veneto) sono comunque regolamentate attraverso "ACCORDI" specifici.

Il piano di vaccinazione provinciale

Durante la tarda estate 2016 si sono verificati numerosi focolai di malattia in Veneto, al confine con la provincia di Trento, in periodo di alpeggio del bestiame. La malattia ha fatto la sua comparsa, in provincia di Trento, l'ultima settimana di settembre.

Ad un primo focolaio, per certi versi epidemiologicamente ancora

inspiegato, si sono aggiunti altri 4 focolai che hanno interessato, per l'appunto, animali che avevano alpeggiato su malghe confinanti con le provincie di Belluno e Vicenza, dove nel frattempo si stava manifestando in forma epidemica.

La Provincia di Trento, a seguito del manifestarsi dei primi casi in Veneto, ha dapprima chiesto l'autorizzazione a vaccinare le proprie greggi transumanti verso la pianura ed ha garantito alla Regione Veneto l'eventuale copertura delle spese per l'acquisto dei vaccini necessari ad immunizzare il patrimonio ovi-caprino del Trentino già presente in quei territori.

Successivamente, quando a seguito del primo caso autoctono anche il nostro territorio è stato ricompreso nella **zona di restrizione**, è stata chiesta al Ministero della Salute l'**autorizzazione a vaccinare l'intero patrimonio bovino ed ovi-caprino**, al fine di salvaguardare gli ovi-caprini dalla forma clinica ed evitare l'estendersi dell'infezione agendo sul bovino che ricopre il ruolo di serbatoio, consentendo alla malattia

di superare l'inverno, quando a causa della stagione fredda, l'insetto "vettore" non svolge alcun ruolo epidemiologico nella sua trasmissione agli animali recettivi, **con l'obiettivo di debellare dal territorio la malattia nel più breve tempo possibile.**

Un **territorio soggetto a restrizione subisce infatti limitazioni** alle movimentazioni dei propri animali recettivi alla malattia **fino a 2 anni dopo l'ultimo focolaio** verificatosi; **salvo** gli stessi **non siano stati vaccinati e non siano nel periodo di immunità.**

In provincia di Trento si è quindi optato per la vaccinazione di tutto il patrimonio, nei confronti del sierotipo responsabile dell'epidemia (BTV4) con un vaccino inattivato (spento) di recente immissione sul mercato, considerato sicuro per quanto riguarda eventuali effetti collaterali.

Il piano di vaccinazione ha **carattere di obbligatorietà**: i bovini devono essere vaccinati 2 volte, a distanza di 3-4 settimane; gli ovi-caprini necessitano di una sola inoculazione.

Resta inteso che per scongiurare, in presenza dell'insetto vettore, la ricomparsa della malattia, sarà necessario rivaccinare l'intero patrimonio ovi caprino e bovino anche nel 2017.

La vaccinazione sarà condizione imprescindibile alla libera movimentazione dei capi dalla primavera prossima da e verso altre aziende, altri territori e per l'alpeggio.

La vaccinazione è fin d'ora necessaria per la movimentazione dei vitelli da latte verso zone libere da infezione (centri di svezzamento in Lombardia, parte dell'Emilia Romagna e Piemonte).

Il vaccino viene messo a disposizione gratuitamente da APSS.

Per la vaccinazione gli allevatori possono avvalersi del proprio veterinario "di fiducia" con il quale concorderanno tutte le modalità dell'intervento (date, orari) di vaccinazione, oppure del Servizio Veterinario dell'APSS che, compatibilmente con l'organico disponibile e le altre attività istituzionali, garantirà il completamento della vaccinazione di base entro la fine di febbraio 2017.

Occasioni d'inverno

BEIKIRCHER GRÜNLAND

A37413

Secchio abbeveratoio trasparente

- con manico rinforzato
- trasparente, per un dosaggio facile e preciso della quantità di riempimento

Acquistando 4 secchi =
Spazzola del valore di
3,90€ GRATIS (A01361)

NUOVO!

7,90€

Abbeveratoio riscaldabile completo con cavo e trasformatore

- Resistente al congelamento fino a -20°C
- In ghisa
- Per equini e bovini
- Flusso d'acqua regolabile

OFFERTA SET COMPLETO

Abbeveratoio SB 88H (A03434)
Cavo di riscaldamento 18W - 1,6m (A13272)
Trasformatore BH 120 (A13818)

229,00€

Collare identificativo verde/bianco

- Cinghia in nylon con fibbia in metallo
- Larghezza della cinghia 4 cm

A01005 120 cm **4,00€**
A17358 135 cm **4,30€**

Acquistando 10 pezzi = 1 pezzo GRATIS

Acquistando una tanica a scelta tra: HM Vir Film - HM Vir Gold Filmadine - Prefoam o Iophile



Riceverai GRATIS 1 detergente per mani
Calgonit da 300 ml del valore di 3,90€



Panni per mammelle umidificati

- Stimolano la produzione di latte e riducono i tempi di mungitura
- Dimensioni singolo panno: 20 x 20 cm
- 1000 panni/contenitore

PACCO RICARICA

18,90€



Acquistando 2 pacchi
riceverai GRATIS 1 confezione di
Nutri Melkfett 500 ml del valore di 7€



Futura Pad

A04573

- Semplice, veloce e sicuro
- Applicazione in solo 10-15 secondi

Acquistando 10 pezzi = 10% Sconto





Trentingrana, una finestra di ripresa

di **Walter Nicoletti**

Un autunno intenso, sotto il profilo promozionale e commerciale, ha caratterizzato l'attività del Gruppo dei Formaggi del Trentino.

Si è iniziato a settembre con la partecipazione al Salone del Gusto di Torino.

Conferenze, workshop, mercato e naturalmente degustazioni: si è trattato di un programma intenso costruito intorno al tema **"Voler bene alla terra"**.

Una filosofia e un impegno quotidiano ampiamente condiviso dal Gruppo Formaggi del Trentino che ha portato al Salone due tra le tante eccellenze casearie del territorio che rappresenta e promuove. Si tratta del Puzzone di Moena DOP malga e del Casolet a latte crudo della Val di Sole, Rabbi e Pejo: due formaggi eccezionali, prodotti in quantità limitata, entrambi presidi Slow Food. La presenza al Salone del Gusto ha si-

gnificato molto in termini di visibilità di queste produzioni strettamente locali che hanno potuto incontrare per la prima volta un pubblico vastissimo.

È stato un vero successo: il gusto del Trentino ha saputo conquistare tutti, con la semplice genuinità delle sue materie prime, con un sapore schietto che parla delle sue montagne, dei suoi pascoli, della sua natura.

Nella lavorazione del latte non sono utilizzati additivi o conservanti. La produzione segue la logica **"SOLO LATTE-FIENO"**: il formaggio è derivato cioè da latte prodotto da bovine che sono state alimentate esclusivamente con foraggio e con mangimi **"NO OGM"** secondo il rigido disciplinare che vieta non solo l'utilizzo, ma anche la detenzione di qualsiasi insilato.

La qualità del prodotto e della filiera è alla base anche del rilancio commerciale del settore così come

ci conferma il responsabile commerciale del Gruppo Gabriele Webber.

Il 2016 era iniziato sotto la cattiva stella del periodo "post quote latte". Un periodo nel quale i prezzi erano in flessione ed era necessario resistere.

Il secondo semestre ha quindi registrato una svolta con la ripresa del mercato tanto che ad oggi si può parlare di una "finestra di ripresa" destinata a consolidarsi nel tempo.

Le previsioni indicano dunque una tenuta del prezzo del Trentingrana e dei formaggi tradizionali con il conseguente riconoscimento da parte del mercato di un posizionamento stabile della nostra offerta, anche in considerazione della crisi che attanaglia altre zone di produzione.

Il risultato più tangibile per quanto riguarda il Trentingrana è il riposizionamento sulle 100.000 forme previsto per il 2017 dopo un periodo di generale flessione che si è protratto, appunto, fino all'estate scorsa.





GALASSI GIUSEPPE e FIGLI srl
Mezzocorona (TN)

FENDOT



FINANZIAMENTO A 3 ANNI A TASSO ZERO

VALTRA



Galassi Giuseppe e Figli S.r.l. - Via Canè, 73 - 38016 MEZZOCORONA (TN)
Tel. 0461/605127 - Fax 0461/602858 - www.galassigiuseppe.it



Allevatori trentini in visita a stalle con mungitura robotizzata

**di Fabrizio Dolzan
e Massimiliano Mazzucchi**

Casualmente, ma significativamente, la settimana dal 18 al 27 novembre è stata la Settimana Europea della Robotica, evento che suggella l'importanza dell'automazione in tanti settori delle moderne economie, compresa quindi l'agricoltura.

Negli ultimi anni gli allevamenti di bovini da latte stanno vivendo una veloce rivoluzione tecnologica paragonabile solo all'introduzione delle prime mungitrici meccaniche.

Tutte le aziende si stanno rapidamente informatizzando, automatizzando e robotizzando. Basta pensare, per esempio, a tutta la tecnologia applicata ai moderni impianti di mungitura.

Anche da noi il fenomeno è in atto e, a proposito di mungitura robotizzata, ci sono già impianti in uso in Trentino e altri ne verranno installati a breve.

La giornata organizzata a fine novembre dalla Federazione Provinciale

Allevatori e dalla Fondazione Mach è nata a seguito della richiesta, da parte di alcuni allevatori, di approfondire la conoscenza di impianti di mungitura robotizzata di ditte non presenti nelle aziende trentine. Per questo motivo si è scelto di visitare la zona di Mantova dove era possibile visionare, nel raggio di pochi chilometri, una buona varietà di impianti e aziende con questa tecnologia.

Dobbiamo sottolineare che lo scopo della giornata era di vedere sul campo, valutare e conoscere alcuni impianti robotizzati di mungitura che non è possibile trovare nelle aziende della nostra provincia, ma che comunque a breve vi verranno introdotti. Per questo motivo sono state visitate aziende che per dimensione, organizzazione, produzioni, ecc., non sono comparabili con la nostra realtà di montagna.

Con il gruppo di circa trenta allevatori interessati a questa tecnologia, abbiamo visitato tre allevamenti che mungono i loro animali con tre diversi robot di mungitura che adot-

tano soluzioni tecniche diverse.

Prima azienda visitata è quella della famiglia Venturi a Porto Mantovano. L'azienda, che viene gestita da quattro famigliari e quattro operai dipendenti, munge circa 300 capi. Al momento 120 vengono munti in sala di mungitura, mentre 180 vengono munti con 2 robot di mungitura Mlone della GEA. Ogni robot è dotato di un braccio robotizzato che serve due box. In pratica nell'azienda Venturi possono essere munte quattro bovine alla volta.

In questa azienda l'introduzione della mungitura robotizzata è stata decisa per aumentare il numero di animali e la produzione di latte. In pratica l'intenzione è di mantenere in uso l'impianto di mungitura in sala che quindi rimane affiancato ai due robot. In questo modo l'azienda può gestire al meglio la mandria decidendo per ogni bovina qual è il modo migliore per mungerla.

Entrando nei dettagli è di particolare interesse l'utilizzo sul braccio robotizzato di una telecamera 3D che



Il gruppo nell'azienda Venturi a Porto Mantovano



Il Mlone della Gea

permette una veloce individuazione dei capezzoli e quindi un veloce attacco. La GEA ha scelto di utilizzare lo stesso prendi capezzoli sia per la pulizia che per la mungitura. Con questa tecnologia l'attacco del gruppo si rivela molto veloce.

La movimentazione degli animali è a traffico controllato. Per passare dalla zona di riposo a quella di ali-

mentazione ogni bovina deve transitare in un cancello selezionatore. Se deve essere munta viene mandata nel robot, altrimenti passa direttamente in corsia di foraggiamento. La produzione di latte dell'azienda è di circa 9 tonnellate giornaliere, gli animali munti con il robot producono in media 42 kg di latte al giorno. La mandria viene alimentata con la

tecnica del piatto unico (unifeed); una integrazione di concentrato viene somministrata nel robot di mungitura per richiamare le bovine.

L'allevatore è molto soddisfatto del funzionamento della macchina: ritiene che sia molto utile il traffico vincolato perché semplifica la movimentazione degli animali verso la zona di mungitura.



NATCOR
MANGIMI
SERVIZI ALIMENTI ZOOTECNICI

PRODOTTI NO OGM, BIOLOGICI



Overland No limits



LINEA OVAIOLE

Alimenti per animali in deposizione con ingredienti naturali e vegetali.

Maggior resa in deposizione, forma eccellente per performance imbattibili!



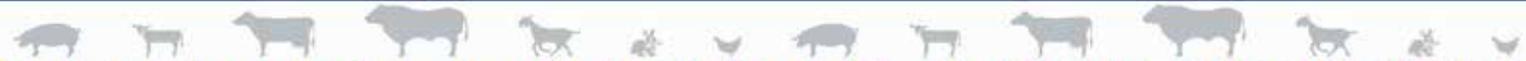
LINEA ALPEN GRANA

Alimenti in grado di aumentare la produzione annuale e la qualità del latte sfruttando al massimo le risorse aziendali abbattendo i costi di produzione.



LINEA GIOVANI RUMINANTI

Ideale per i vitelli in fase di svezzamento, estrema appetibilità e contenuto in additivi in grado di facilitare il precoce sviluppo del ruminante.



Sede legale e stabilimento: Via Fondo Muri, 43 – 36030 SAN TOMIO DI MALO (VI)
Telefono +39 0445/588014 www.natcor.it e-mail : info@natcor.it

AGENTE DI ZONA: ARMANDO GASPEROTTI TEL. 338 8980201



Il robot SAC con in primo piano il braccio che serve per attaccare i gruppi di mungitura



Il robot della BouMatic attacca il gruppo di mungitura da dietro

Vista la particolare struttura dell'azienda in cui è rimasta in uso la vecchia sala di mungitura non si sono riscontrati grossi problemi di inserimento del nuovo macchinario.

A Soave di Porto Mantovano, a pochi chilometri di distanza, visitiamo la seconda realtà della giornata, l'Az. Agr. Daldosso. I proprietari sono tre cugini e non hanno personale alle dipendenze. La stalla è stata costruita nel 2007 con sala mungitura 10+10 della Gascoigne Melotte. A seguito di problemi con il personale dipendente addetto alla mungitura e di una buona offerta di vendita decidono di acquistare un robot di mungitura SAC con due box. Tale robot viene installato nel 2015. Il punto forte di questa macchina è il braccio robotizzato di derivazione industriale. Questo permette di gestire due box di mungitura affiancati. Nell'azienda,

al momento, vengono munti circa 100 animali che sono stabulati in un unico gruppo e che possono muoversi liberamente tra le varie zone. Il traffico è infatti libero. Normalmente ci sono pochi animali in ritardo e solitamente sono quelli con lattazioni lunghe o problemi podali.

Chiedendo ai tre proprietari se fossero soddisfatti della scelta fatta ci dicono che hanno riscontrato molti problemi di adattamento degli animali e per un lungo periodo (circa un anno) hanno dovuto affrontare cellule somatiche alte nel latte di massa. La loro esperienza che condividono volentieri è che è assolutamente necessario pretendere un'assistenza qualificata in fase di montaggio e utilizzo del robot perché questa tecnologia necessita di essere adattata alle caratteristiche dell'azienda per funzionare al meglio. Solo a distanza di un anno

dall'introduzione del robot si stanno finalmente risolvendo i problemi.

La terza azienda visitata si trova a qualche chilometro di distanza a Guidizzolo. L'azienda gestita dalla famiglia Dolfini munge 35 animali con un robot della Boumatic. Il latte prodotto viene conferito in parte alla latteria sociale e in parte lavorato nel caseificio aziendale che produce formaggi molli, yogurt e gelato. I prodotti vengono venduti presso lo spaccio aziendale e numerosi mercati. Le bovine vengono alimentate a fieno e mangime. I concentrati vengono distribuiti sia tramite il robot di mungitura sia tramite 3 distributori automatici. I due sistemi sembrerebbero non configgere tra di loro. L'azienda adotta il traffico libero degli animali.

La scelta di dotarsi della mungitura robotizzata è stata dettata dal grande carico di lavoro derivante dal caseificio aziendale e dalla vendita diretta dei prodotti.

Particolarità del robot Boumatic è l'attacco posteriore dei prendi capezzoli. La soluzione tecnologica adottata non permette una particolare velocità di attacco, ma questo non crea grossi problemi in questa realtà dato il limitato numero di animali in mungitura. Esistono comunque delle soluzioni da applicare che velocizzano le operazioni. La particolarità di questo robot è che viene consegnato in azienda già montato e pronto all'uso. E' infatti formato da un blocco unico che una volta scaricato va semplicemente appoggiato, collegato a rete elettrica e idrica ed è già pronto all'uso. L'allevatore riporta di non aver avuto problemi nell'inserimento e di essere soddisfatto del funzionamento della macchina.

Per concludere un doveroso ringraziamento va agli allevatori che ci hanno mostrato le loro aziende, che hanno risposto alle innumerevoli domande da noi poste e soprattutto hanno condiviso con noi le loro esperienze; altrettanta gratitudine va al tecnico SCM della Associazione Mantovana Allevatori Fabrizio Sanfelici per l'organizzazione e la guida per tutta la giornata.

Dal canto nostro noi tecnici siamo molto soddisfatti della giornata, sia per la qualità delle aziende visitate, sia per la partecipazione numerosa e molto attiva degli allevatori. Crediamo che anche per loro la visita sia stata molto utile e proficua.

REFORM

Muoversi in sicurezza...



*...da oltre 50 anni leader nell'arco alpino
per la fienagione di montagna.*



**Consorzio Agrario
di Bolzano Soc. Coop.**

*Finanziamenti
da 3 a 7 anni
a tassi agevolati*



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Siamo a disposizione per la stesura di preventivi
per il prossimo Piano di Sviluppo Rurale (PSR)

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana - Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461.752131



Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335.5269985



Elite 2016: bestiame di alta qualità in offerta

All'elite 2016, erano presenti Brune di prima qualità, sia da guardare come anche da comprare. L'attrazione principale è sempre l'asta, ma anche la mostra dei giovani allevatori e l'esposizione delle figlie dei tori Superbrown contribuiscono ad alimentare lo spettacolo.

Come ormai consuetudine, anche quest'anno una folla enorme era presente a questo evento, probabilmente la manifestazione italiana più importante per gli appassionati della razza Bruna. C'erano visitatori da tutta l'Europa Centrale, arrivati a Bolzano per non mancare a questo evento, per incontrare tanti appassionati della Bruna, per informarsi sulle novità genetiche della razza e non da ultimo per comperare qualche animale di alto interesse genetico e morfologico. A dimostrazione dell'interesse internazionale della manifestazione sono stati numerosi gli animali venduti all'estero, in Svizzera ed in Austria in particolare.

In vendita il top della Bruna.

L'animale più prestigioso presente in fiera è stata sicuramente la primipara Pat Gina Lisa allevata da Thomas Huber da Galtür e venduta da Christian Mazoll di Naturno. Un animale molto armonioso e con una mammella molto valida che la mattina è stata proclamata campionessa di riserva e miglior mammella della mostra dei giovani allevatori, mentre nel pomeriggio è stata battuta all'asta per € 5.390 ed acquistata da un allevatore della Wipptal (AT).

La giovenca più cara (€ 4.730) è stata una figlia di Humbolt, molto corretta, allevata da Gerd Nussbaumer da Langenegg, venduta da Alexander Kapaurer della Val d'Ultimo ed acquistata da un allevatore di



Una foto per la storia. Il tabellone luminoso dell'asta si è fermato a € 5.390 per la vendita della vacca Pat Gina Lisa di Christian Mazoll di Naturno. Nella foto presentata dal figlio Alex.

Lauregno. Un prezzo molto interessante (€ 4.290) è stato ottenuto anche dalla manza Jan Jesya presentata da Kathrin Geir, del Tirolo Settentrionale, acquistata da un allevatore di Naturno. Da segnalare anche il prezzo (€ 4.180) ottenuto dalla manza Zelig Fee nata nell'azienda di Daniel Gasser di Velturmo, allevata da Konrad Hopfgartner di Falzes e venduta ad un allevatore della Valle di Non (TN).

Ad una azienda di Bergamo, per € 4.070, è stata venduta la vitella Betty di due mesi allevata da Leo Joas di S.Candido. Allo stesso prezzo è stata venduta la vitella di sette mesi Pegasus Priscilla, allevata da Ennio Bonomi di Brescia ed acquistata da Attilio Zanella di Malè (TN).

Un prezzo elevato (€ 3.498) è stato raggiunto anche da Gitte, una tipica e forte primipara della razza Original Brown. L'animale, nato

nell'azienda di Norbert Gamper della Val d'Ultimo ed allevato da Notburga Stocker Dietl di Malles è stato venduto ad un allevatore della provincia di Trento.

Ottimo gruppo di figlie di VIVID.

A rappresentare il programma Superbrown erano presenti sei figlie del famoso toro Vivid. Erano animali di buona taglia, con caratteri da latte molto spiccati, ottimi arti e piedi ed apparati mammari molto funzionali. In particolare spiccavano per la larghezza dell'attacco posteriore della mammella. Complessivamente uno dei migliori gruppi degli ultimi anni, questo anche secondo il parere di molti visitatori.

Vacche interessanti anche nel concorso Superbrowncup.

Erano venti, distinte in tre categorie, le figlie dei tori Superbrown presentate alla seconda edizione



Giovani allevatori molto soddisfatti

In mattinata è stato un piacere vedere come tanti giovani allevatori hanno partecipato con entusiasmo alla loro mostra. Con grande passione e professionalità hanno preparato e presentato al giudice Marco Burtscher del Vorarlberg 60 animali distinti nelle varie categorie, in una competizione molto amichevole. La scelta degli animali da presentare era stata fatta da Konrad Hopfgartner di Falzes. Nelle manze la vittoria è andata ad Anni, una forte e robusta figlia di Fantastic presentata da Jakob Eisenstecken di Bressanone che ha prevalso su una Anibal di Manuel Staffler della Val d'Ultimo. Nelle vacche ha primeggiato Happy, una Vigor di buona statura presentata da Dagmar Mayr di Racines che ha prevalso su Pat Gina Lisa di Alex Mazzol di Naturno a sua volta proclamata miglior mammella della manifestazione.

Il gruppo delle figlie di Superbrown Vivid ha convinto per i caratteri da latte e gli ottimi apparati mammari.

del concorso Superbrowncup. Il pubblico, accedendo al sito Superbrown con il proprio smartphone, ha scelto quale campionessa

Bounty, una primipara molto armoniosa, figlia del toro Solaris, presentata da Alois Furtschegger di San Candido.

Errata corrige.

Nel numero scorso de *L'Allevatore trentino*, nell'articolo inerente le mostre autunnali, è stata erroneamente pubblicata la foto della campionessa della mostra di Malè che non era quella raffigurata, bensì la GINA una figlia del toro Amlet di Bendetti Lorenzo di Magras che vediamo con i suoi proprietari

Ci scusiamo per l'errore con i nostri lettori, ma soprattutto con la famiglia Bendetti.





Manuale di “Buone Pratiche” per gli allevamenti bovini e caprini da latte

Che cos'è

È un supporto tecnico-pratico che permette all'allevatore di lavorare al meglio e di autogestire i propri controlli, rispettando le normative sulla sicurezza alimentare.

Quale normativa

Il Regolamento (CE) 852/2004, che interessa tutte le attività della filiera alimentare, di origine animale o vegetale, compresa la produzione primaria. Per esso l'azienda zootecnica è un'impresa alimentare ed è perciò soggetta a tutti gli obblighi delle imprese che utilizzano, trasformano, vendono prodotti alimentari.

Cosa dice la normativa

Gli allevatori, in qualità di operatori del settore primario (OSA), sono considerati attori fondamentali nel sistema di garanzia della sicurezza alimentare e pertanto sono tenuti, oltre che ad applicare le norme di igiene rilevanti per le produzioni zootecniche, a conservare la registrazione di tutte le informazioni relative alla sicurezza delle loro produzioni; tali **informazioni** oggetto di registrazione **devono essere messe a disposizione, all'occorrenza, delle Autorità Sanitarie competenti**. Anche se, per l'allevamento, la normativa europea non impone lo sviluppo e l'applicazione di un piano HACCP (piano basato sull'analisi del rischio e l'identificazione e il monitoraggio continuo di punti critici di controllo) **la figura dell'allevatore è fortemente responsabilizzata** e tutto ciò che avviene all'interno dell'azienda deve essere sempre facilmente controllabile e gestibile, soprattutto nel caso in cui si sviluppino problematiche che potrebbero ripercuotersi sulla salute dei consumatori. In relazione a questo **l'Europa consiglia agli**

allevatori di svolgere la propria attività seguendo un manuale di “Buone Pratiche”.

Il manuale nella pratica

Il manuale, che già nel 2011 era stato inviato a tutti gli allevatori della provincia di Trento, si articola in una prima parte che illustra le buo-

ne prassi da adottare nel processo produttivo e di una seconda parte, formata da una serie di schede, in cui viene riassunta la documentazione che l'allevatore è **tenuto a detenere, compilare, conservare e rendere prontamente disponibile durante i controlli svolti dalle Autorità competenti**.



Buone pratiche per gli allevamenti bovini e caprini da latte

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE



Formaggi di malga: si può fare di più

di **Walter Nicoletti**

Si può fare di più e meglio. E' a questa conclusione che sono giunti gli organizzatori ed il pubblico che hanno seguito con interesse e partecipazione l'ottava edizione della rassegna dedicata ai formaggi di malga del Lagorai e di Vezzena e Marcesina.

Cornice dell'evento è stato Castel Ivano, in Bassa Valsugana, sede simbolica che unisce l'esposizione del prodotto ai tanti ragionamenti di carattere economico e commerciale che accompagnano queste tematiche.

La rassegna, che ha presentato un ottimo repertorio delle produzioni e che ha seguito di alcune settimane un analogo evento promosso in valle di Non, viene promossa dalla Fondazione de Bellat e dalla Fondazione Mach con l'obiettivo di avvicinare il mondo dell'alpeggio al grande pubblico dei consumatori.

Per gli alpeggi, è stato ribadito, serve una strategia unitaria e condivisa che sappia cogliere ad un tempo la giusta metodologia di gestione e di coltivazione delle praterie alpine, per giungere ad un utilizzo razionale ed "originale" degli innesti microbici per la caseificazione e a un programma di valorizzazione del prodotto che preveda dove possibile un congruo periodo di stagionatura ed affinamento al fine di spuntare prezzi migliori.

Le "buone pratiche" di gestione dell'alpeggio sono state individuate da Gianantonio Tonelli, responsabile dell'agricoltura di montagna per la Provincia Autonoma di Trento, che ha indicato nell'area svizzera e centro alpina le migliori esperienze e metodi di gestione.

Sulla base dell'Atlante delle malghe stilato da Arge Alp, la comunità di lavoro delle regioni centro alpine,

sono stati presentati i luoghi e le modalità di gestione degli alpeggi più innovativi, individuando nella multifunzionalità la nuova "ragione sociale" di questi luoghi di produzione.

La malga assume dunque una rilievo fondamentale per garantire la biodiversità della montagna e del fondovalle, ma anche la loro stabilità in termini di sicurezza idrogeologica, conservazione del paesaggio, nonché come aree turistiche e ricreative di qualità.

Adriano Zanotelli, direttore dell'Ufficio Prodotti e Promozione della Camera di Commercio, ha presentato i contenuti del progetto "Trentino di malga" il nuovo marchio attraverso il quale si intende valorizzare, sia in termini di notorietà, sia in termini commerciali, i formaggi d'alpeggio.

La Camera di commercio, ha ricordato Zanotelli, si è già occupata della valorizzazione delle filiere di montagna attraverso la promozione del programma Fermalga ed oggi insiste per giungere ad un regolamento che preveda l'ottenimento di questo marchio dopo almeno 12 mesi di sta-

giornatura dei singoli prodotti.

Del resto quello dell'invecchiamento del prodotto è una sfida aperta nel rapporto fra malga e consumatori.

In mancanza di accordi commerciali fra i singoli produttori ed in mancanza di una cultura diffusa sull'unicità del prodotto d'alpeggio, si finisce per considerare questi formaggi da un punto di vista "antiquato", al pari di lavorazioni di secondo ordine come avveniva un tempo. Le scuole agrarie, con corsi specifici e professionalizzanti per i casari, accanto ad una nuova consapevolezza del ruolo dell'alpeggio e dei malgari, hanno contribuito ad una nuova immagine di queste filiere. L'immagine che ci perviene, utilizzata anche e soprattutto dagli addetti al marketing turistico, è quella dell'alpeggio inteso come avamposto della qualità e della tipicità. Da qui l'esigenza di considerare a tutti gli effetti quello che realmente sono questi formaggi: delle prelibatezze che ci riportano nel mondo autentico e non banalizzato dell'artigianato del cibo.



I vincitori del concorso Cunico e Stroppa con le autorità e gli ospiti svizzeri



Girolamo Cunico vincitore per la sezione Vezzene Destra Brenta

Comperare un formaggio di malga significa inoltre contribuire al perpetrarsi di una tradizione, difendere le vere professioni della montagna e conservare questi ambienti incontaminati dentro i quali l'attività umana ha saputo rispettare i cicli ed i diritti della natura.

Interessante a riguardo l'esperienza ticinese riportata rispettivamente da Patrizia Riva Scettrini, della Consulenza Lattiera del Canton Ticino e da Giorgio Dazio, allevatore, malgaro e casaro nella stessa regione alpina.

In un cantone caratterizzato da un velocissimo abbandono della montagna resistono diversi alpeggi grazie agli interventi delle amministrazioni federali. Per questo è stato coniato il termine "Alpigiano" che rappresenta una sorta di sostitutivo del termine italiano di malgaro, ma con accezioni che sottintendono anche un forte legame con la conservazione di questo ambiente. L'alpigiano è colui che vive e lavora sull'alpe ed il risultato è la parziale tenuta degli alpeggi, sia sotto il profilo economico che ambientale.

In una realtà caratterizzata dalla presenza di bovine da latte va anche registrata l'ottimo caricamento con le capre da cui derivano prodotti misti come nel caso di alcuni tipi del Formaggio d'Alpe Ticinese Dop.

Giorgio Dazio, nell'alpeggio dell'alta Vallemaggia dove la sua famiglia pascola gli animali da circa 200 anni, ha messo a punto un'esperienza commerciale che vale la

pena riportare. Da questa esperienza nasce il Vallemaggia Dop che Giorgio realizza utilizzando al 70% latte vaccino e al 30% latte caprino.

Oltre al formaggio a pasta semidura, vengono confezionati la ricotta e il burro di siero che Giorgio commercializza presso un originale spaccio aziendale, la vendita on line, presso diversi mercatini nonché in occasione di particolari manifestazioni in malga, oltre che presso negozi, ristoranti ed in parte nella media distribuzione.

Fra le svariate forme di vendita è stato ricordato che presso la stalla del fondovalle i clienti possono trovare i prodotti presso una bancarella self service lasciando semplicemente il denaro in una cassetta, sulla base dell'antica fiducia montanara.

Grazie ad una politica di promozione attenta e mirata le diverse centinaia di forme prodotte in azienda vengono commercializzate a circa 21 euro il chilo con grande soddisfazione da parte di questo produttore.

Sulla necessità di un'attenta riflessione rispetto alla filiera dei formaggi di malga concorda anche Francesco Gubert esperto nel settore dell'alpicoltura e del settore foraggero zootecnico. Da questo punto di vista –ha sottolineato Gubert– il progetto Fermalga rappresenta un primo gradino sul percorso di innalzamento progressivo della qualità.

Per questo motivo è stato messo a punto un ventaglio di innesti suddivisi per territori che comprendono rispettivamente fermenti tipici del

Lagorai, Vezzene, Valle di Non, Valle di Sole (Peio e Rabbi), Giudicarie e Trentino meridionale.

L'intento è quello di rispettare criteri qualitativi ed igienici e nello stesso tempo di valorizzare e garantire il legame di questi formaggi con i rispettivi territori di riferimento.

Un altro passo in avanti sarà quello del prolungamento della stagionatura e la messa in vendita di prodotti a marchio con un prezzo congruo sia rispetto alla qualità, sia rispetto alle fatiche dovute al difficile ambiente di produzione.

Classifica ufficiale

Lagorai - Sinistra Brenta

- 1° Cagnon di Sotto - Stroppa Renzo
- 2° Cenon di Sopra - Pompermaier Marco
- 3° Colo - Zottele Fiorenzo
- 4° Arpaco - Sandri Mirco
- 4° Casabolenga - Borgogno Teresa
- 4° Casapinello - Caumo Enrico
- 4° Caserina - Lenzi Francesco
- 4° Cavallara - Piazza Irene
- 4° Montagna Granda - Beber Rino
- 4° Pletzn Perg - Agitu Ideo
- 4° Setteselle - Palù Andrea
- 4° Stramaiole - Dalsant Patrick
- 4° Trenca - Groff Vito
- 4° Valfontane - Sandri Carlo
- 4° Valpiana - Bonadio Angelina
- 4° Valsolero di Sotto - Stroppa Remo

Vezzene - Destra Brenta

- 1° Basson di Sotto - Cunico Girolamo
- 2° Scura - Paterno Genny
- 3° Val Coperta di Sotto - Baggio Patrizia
- 4° Palù - Lorenzini Paolo
- 4° Zochi - Francesco Facchinelli



Il formaggio di Renzo Stroppa vincitore per la sezione Lagorai Sinistra Brenta

COME UTILIZZARE I FORAGGI DI QUALITÀ MEDIOCRE

di Angelo Galletti

Tutti sanno che, nella produzione dei foraggi, la **qualità** e la **quantità** sono negativamente correlate fra loro, per cui si rende necessario trovare un giusto compromesso tra questi due aspetti in modo da **massimizzare il valore del raccolto**: ottenere la maggior quantità di biomassa possibile, senza penalizzarne il valore nutritivo (in termini di digeribilità e appetibilità).

E' anche vero, però, che la produzione di foraggio è **strettamente condizionata** all'andamento stagionale, per cui fattori come temperatura, luminosità, umidità del terreno e dell'aria incidono pesantemente sulla velocità di accrescimento e di maturazione delle piante.

A questo si aggiunge il fatto che, come si è verificato in molte aziende del Trentino nell'estate 2016 col primo taglio del fieno, non sempre è possibile intervenire con la **dovuta tempestività** al momento della raccolta, a causa delle condizioni del tempo sfavorevoli.

Quindi i foraggi, che mediamente costituiscono il 50% della razione ingerita giornalmente dalle bovine da latte, hanno una qualità ed un valore nutritivo **estremamente variabili**.

Il ruolo che i fieni svolgono all'interno del rumine è duplice:

Fisico: con la stimolazione meccanica del processo masticazione-ruminazione.

Chimico: con l'apporto di fibra digeribile per lo sviluppo della microflora ruminale.

Va ricordato anche che il rumine è uno **spazio limitato** e che i fabbisogni energetici delle bovine da latte sono oggi molto elevati, quindi il corretto razionamento si impernia su due punti cardine:

Mantenere un adeguato livello di **fibra fisicamente efficace**

Riuscire a trarre il massimo dell'energia anche dalla **digestione dei carboidrati** della fibra.

Per favorire il raggiungimento di questi due importanti obiettivi, Purina mette a disposizione degli Allevatori del Trentino un Prodotto, **RumiTech**, specifico per:

- Migliorare la funzionalità ruminale ed epatica
- Stimolare l'ingestione di sostanza secca
- Mantenere un ambiente ruminale più funzionale
- Migliorare la digeribilità dei foraggi, in particolare se di medio-bassa qualità
- Aumentare l'efficienza di conversione della razione

L'azione di **Rumi Tech** è particolarmente preziosa in alcuni momenti del ciclo produttivo:

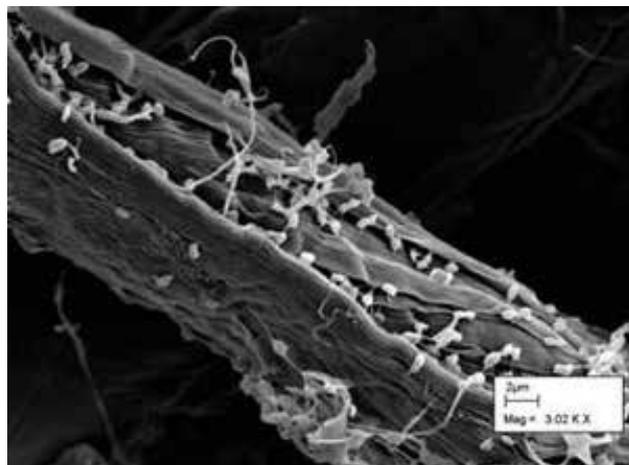
- Primi mesi della lattazione
- Periodo di transizione
- Cambiamenti in razione
- Presenza di foraggi lignificati e poco digeribili
- Stress termico e repentini cambi stagionali
- Situazioni digestive non ottimali (feci indigerite o anomale)
- Condizioni di acidosi ruminale

Può essere usato in **maniera continuativa** per utilizzare con più efficienza i foraggi di qualità mediocre (come ad es. molti tagli del 2016).

Oppure può essere usato per periodi di 20-30 giorni per accompagnare **cambi razione** o cambi di stagione.

RumiTech apporta:

- Lieviti essiccati
- Colina
- Niacina: la vitamina PP è fondamentale per lo svolgimento di numerose reazioni biochimiche cellulari, ed è dimostrato che l'elevato apporto, nella vacca da latte, stimola la **sintesi microbica ruminale** e la produzione di energia a livello cellulare. Inoltre, gli alti livelli di niacina di **RumiTech** contribuiscono a prevenire la formazione di corpi chetonici nel sangue e a **ridurre l'incidenza delle patologie correlate**, tipiche del post-parto
- Vitamine gruppo B
- Inoltre è in pellet, quindi garantisce una somministrazione più efficace ed uniforme all'interno della razione.



Attacco dei batteri alla fibra della pianta - Foto by Lydia Joubert USDA publication



La qualità del fieno è di fondamentale importanza nell'alimentazione delle bovine

La dose consigliata di impiego è di **200 grammi/capo/giorno** in maniera continuativa oppure **300 grammi/capo/giorno** in momenti di particolare necessità.

Le esperienze da noi condotte sinora, sia in Trentino che in altre parti d'Italia, hanno evidenziato una correlazione positiva tra somministrazione di **RumiTech** ed aumento della produzione di latte anche in caso di contemporanea somministrazione di fieni di qualità medio-bassa.

Invitiamo, quindi, tutti gli Allevatori che si trovano nella condizione di utilizzare fieni di qualità non eccezionale a **non rassegnarsi** di ottenere risultati produttivi scarsi ed a mettersi in contatto con noi, ai numeri riportati a fondo pagina, per avere maggiori informazioni.

Chi desidera maggiori informazioni su questo argomento, può contattare i seguenti indirizzi: cell.: 348.7107110 – 348/3866483

**I Prodotti Purina sono distribuiti da T.&C. srl –
Via Cogozzi, 13/a – 38062 ARCO (TN)
e-mail: tecitalia@email.it; angelogalletti@alice.it**



*Lo Staff di T&C srl
esprime a tutti gli Allevatori
i migliori auguri di
Buon Natale
e di un proficuo 2017*



I nostri amati cavalli affrontano le gare d'autunno

a cura di **Roberto Sebastiani**
e **Angelo Fedrizzi**

È arrivato l'autunno e gli appuntamenti coi nostri bellissimi cavalli si susseguono sia nelle varie desmontegade che negli appuntamenti con le mostre nelle diversi valli trentine.

Quest'anno abbiamo avuto una grossa novità che è stato il primo campionato puledri del Trentino organizzato all'ultima mostra di Tres Predaia Val di Non dal comitato equidi della zona.

Come sempre si inizia parlando di puledri nati nell'anno e in tale contesto dobbiamo constatare che anche quest'anno c'è stata una flessione rispetto al 2015 e ormai le motivazioni sono chiare a tutti.

Nonostante questo però abbiamo ammirato dei soggetti veramente di qualità come sottolineato dai giudici che hanno supervisionato alle mostre.

Come dicevo il nostro tour è iniziato a Fiera di Primiero e precisamente giovedì 22 settembre. Qui avevamo una sola femmina nata 2016 che però è stata identificata nella mostra di Castelnuovo; poi si è proseguito con la formazione di un paio di categorie per il cavallo Haflinger e in special modo nate 2011-2014 e nate 1995-2008 e per il cavallo Noriko invece tre categorie: nate 2012-2014, 2008-2011-2000-2004.

Per il cavallo Haflinger abbiamo visto come reginetta OHARA di Turra G. Battista e sua riserva MALAGA di Simion Francesca; per il cavallo Noriko RAHM LORENA di Scalet Ilario e sua riserva LORE di Taufer Lorenzo. Nel contesto abbiamo potuto vedere dei bellissimi soggetti nella loro leggendaria imponenza.



Reginetta e riserva Noriko a Fiera di Primiero

Classifica Haflinger

Categoria nati 2011-2015

- 1° TELKA - Turra G. Battista
 - 2° ULRIKE - Turra G. Battista
- Categoria nate 1995-2008*

- 1° OHARA - Turra G. Battista
- 2° MALAGA - Simion Francesca

Reginetta mostra: OHARA - Turra G. Battista

Riserva: MALAGA - Simion Francesca

Noriko

Puledre nate 2012-2015

- 1° RAISSA - Turra Giorgio e Michela
- 2° LORE - Taufer Lorenzo

Puledre nate 2008-2011

- 1° RAHM LORENA - Scalet Ilario
- 2° RIHANNA - Turra Laura

Fattrici nate 2000-2004

- 1° ROXY - Turra Laura
- 2° FEIER LISL - Brandstetter Mirko

Reginetta mostra: RAHM LORENA - Scalet Ilario

Riserva: LORE - Taufer Lorenzo

Il secondo appuntamento è stato in Val di Ledro dove come da scaletta abbiamo identificato 1 maschio e 5 femmine nate nel 2016 per poi proseguire con la mostra vera e propria.

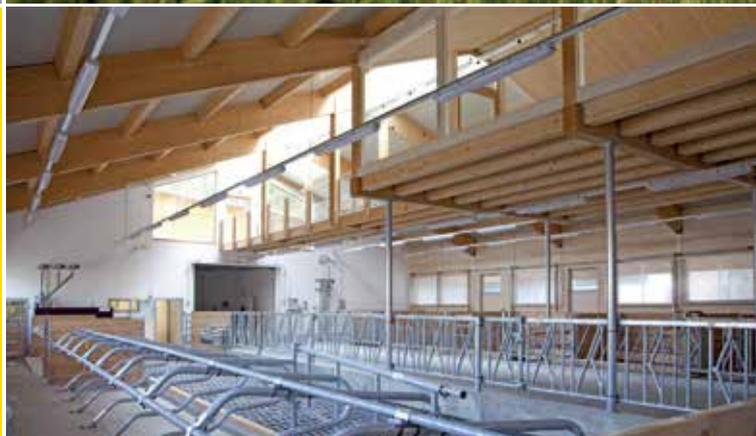
Anche in questa occasione, come l'anno precedente, il giudice presente non ha potuto che elogiare i soggetti presentati in questa rassegna, segno che nonostante le diverse difficoltà gli allevatori stanno veramente facendo un buon lavoro.

Dopo un lavoro certosino per il giudice, visto la qualità dei soggetti, siamo arrivati al verdetto finale che ha visto la reginetta della mostra TALINA-S di Nicolodi Daniela e sua riserva LAURA di Ferrari Matteo. Un plauso va anche per la presentazione dei quattro soggetti di cavallo Noriko dell'azienda Ai Piè Del Carè Alto e il soggetto LOTTE di Giordani Luca che nella loro imponenza ed eleganza non sono stati sicuramente da meno nella splendida cornice di Pieve di Ledro.

Costruzioni su misura per il benessere dell'animale



- Stalle per bovini, suini, equini ed avicoli
- Fienili, ricoveri attrezzi e trincee
- Vasche circolari in c.a.v. per stoccaggio liquami
- Vasche per impianti biogas



Wolf System srl
I-39040 Campo di Trens (BZ)
T +39 0472 064 000
www.wolfssystem.it



Da 50 anni un partner
affidabile e competente





Reginetta e riserva Haflinger a Pieve di Ledro



La premiazione della reginetta Haflinger a Predazzo

Classifica Haflinger

Puledre nate 2016

- 1° ZARENNE - Donati Bruno
- 2° ZOEY - Masè Flavio
- 3° ZUMA DEL GARDA - Calzà Romano
- 4° ZAIRA VON LARCHEN - Mosca Paola e Valentina
- 5° ZACK - Cornella Kristian

Puledri nati 2016

- 1° ALPHA TWO - Arseni Paolo

Puledre di 1 anno

- 1° VELINA DEL GARDA - Calzà Romano
- 2° VITZI - Gest Alberto
- 3° VERA - Masè Flavio
- 4° VIOLA - Masè Daniele
- 5° VIVIENNE DEI PRABI - Giuliani Renzo

Puledre di 2 e 3 anni

- 1° TALINA-S - Nicolodi Daniela
- 2° TESSA-Z - Gest Alberto
- 3° TANIA - Masè Flavio
- 4° USUAIA - Onorati Carlo

Fattrici tra i 5 e 10 anni

- 1° NEVADA DU BUMM - Masè Flavio
- 2° PANAMA - Arseni Paolo
- 3° OKLAHOMA - Mase Flavio
- 4° MERCEDE - Onorati Carlo
- 5° OASIS - Giuliani Renzo

Fattrici oltre 10 anni

- 1° LAURA - Ferrari Matteo
- 2° MARISSA - Calzà Romano
- 3° GERY - Somavilla Sara
- 4° GABRY - Pompermaier Lilia
- 5° IRA DI LAGHEL - Cellana Cecilia

Reginetta mostra: TALINA-S - Nicolodi Daniela

Riserva: LAURA - Ferrari Matteo

Noriko

- 1° ANKA - Az. Agr. ai Piedi del Carè Alto
- 2° SELMA - Az. Agr. ai Piedi del Carè Alto
- 3° MEDDY - Az. Agr. ai Piedi del Carè Alto
- 4° NICKY JULIA - Az. Agr. ai Piedi del Carè Alto
- 5° LOTTE - Giordani Luca

Campionessa: ANKA - Az. Agr. ai Piedi del Carè Alto

Riserva: SELMA - Az. Agr. Ai Piedi del Carè Alto

Terzo appuntamento quest'anno ha visto spostarsi la rassegna dei cavalli a Predazzo in occasione della mostra dei bovini visto che più che mostra vera e propria si voleva fare una presentazione delle razze.

Siamo comunque riusciti a fare un paio di categorie per il cavallo Haflinger: fattrici fino a 6 anni e fattrici oltre i 6 anni. Dalle due categorie è uscita vincitrice TESSA di Zappalà Sieff Cecilia e come sua riserva HERA W di Zorzi Barbara.

Anche qui abbiamo avuto la presenza del cavallo noriko grazie alla presenza dei soggetti di Maso Lena e di Sardagna Luigi e di Morandini Franco. Dopo una bella spiegazione sulla razza da parte di Dallagiocoma Katia abbiamo capito che nella loro imponenza anche questi cavalli hanno un cuore veramente grande.

Classifica Haflinger

Fattrici fino a 6 anni

- 1° TESSA - Zappalà Sieff Cecilia
- 2° VALLY - Giacomuzzi Lorenzo
- 3° ZIGULI DE IMANA - Zorzi Barbara

Fattrici oltre 6 anni

- 1° HERA W - Zorzi Barbara
- 2° PINE - Felicetti Maria Luisa
- 3° OLIMPIA - Degiampietro Ada

Reginetta mostra: TESSA - Zappalà Sieff Cecilia

Riserva: HERA - Zorzi Barbara

Noriko

Categoria unica

- 1° FRIDA - Maso Lena
- 2° PRIMULA - Maso Lena
- 3° FANNY - Sardagna Luigi

Reginetta mostra: FRIDA - Maso Lena

Riserva: PRIMULA - Maso Lena

Quarto appuntamento a Castelnuovo loc. Spagolle: anche qui iniziamo con i puledri che sono 2 maschi e 4 femmine dell'azienda Ai Tigli.

In una bellissima giornata la d.ssa Noker giudice per il cavallo noriko ci presenta e marchia alcune puledre.

La mostra è poi continuata in alternanza tra cavallo Haflinger e Noriko che ha dato i seguenti risultati e con la premiazione di tutti gli allevatori e della reginetta UNIKA DEI TIGLI di Az. Agr. Sandri Alessandro e Martina, riserva Quasira da Bettega di Schwanauer Enrico e per il cavallo noriko reginetta LUNETTA di Rozza Marika e sua riserva ZARA di Bertoldi Matteo.

Haflinger

Puledre nate 2016

- 1° ZAFIRA DEI TIGLI - Az. Agr. ai Tigli
- 2° ZOE DEI TIGLI - Az. Agr. ai Tigli
- 3° Z WENDI - Costner Beatrice
- 4° ZAIRA DEI TIGLI - Az. Agr. ai Tigli

Puledri nati 2016

- 1° NOCIOLO DEI TIGLI - Az. Agr. ai Tigli

Puledre di 1 anno

- 1° VANITY DEI TIGLI - Az. Agr. ai Tigli

Puledre di 2 anni nate 2014

- 1° UNIKA DEI TIGLI - Az. Agr. ai Tigli
- 2° UKRAINA - Stroppa Renato
- 3° UMBRA DEI TIGLI - Az. Agr. ai Tigli

4° URSULA DEI TIGLI - Az. Agr. ai Tigli

5° UKUMA - Armelao Giorgio

Fattrici 4-5 anni

1° SALLY - Debortoli Daniela

2° REBECCA DEI TIGLI - Az. Agr. ai Tigli

Fattrici 6-10 anni

1° QUASIRA DA BETTEGA - Schwanauer Enrico

2° PAMELA - Az. Agr. ai Tigli

3° ORTIS - Az. Agr. ai Tigli

4° MINNY - Stroppa Renato

5° MITZY - Costner Beatrice

Fattrici oltre 10 anni

1° ILARY - Az. Agr. ai Tigli

2° GENNY - Stroppa Renato

3° FABIENNE - Armelao Giorgio

4° VANESSA - Az. Agr. ai Tigli

Reginetta mostra: UNIKA DEI TIGLI - Az. Agr. ai Tigli

Riserva: QUASIRA DA BETTEGA - Schwanauer Enrico

Noriko

Puledri nati 2016

1° BRANDOM WULKAN - Zanghellini Fabrizio

Puledre nate 2016

1° NIKA - D'Agostin Kristian

2° PERLA - Rozza Marika

Puledre nate 2015

1° ZARA - Bertoldi Matteo

2° ROMMY - Dalledonne Sergio

Puledre nate 2014

1° LUSSY - Zanghellini Fabrizio

2° WISKY - Fedele Lorenzo

3° GHEBIRGE ASTRID - Dalledonne Sergio

Fattrici di 3 anni

1° MIRA NBZ - Cappello Monica

2° WANDA - Capra Alberto

3° STELLINA - Franzoi Mario

4° SELLY - Bertoldi Matteo

5° SIRIA - Girardelli Walter

Fattrici nate 2008-2010

1° LUNETTA - Rozza Marika

2° BERESINA ELENA - Zanghellini Fabrizio

3° GILDA - Segnana Silvano

4° MIRA - Girardelli Walter

5° LONY - Fietta Giuliano

Fattrici nate 2000-2004

1° ADAM LORE - Girardelli Walter

2° RITA - Franzoi Mario

3° WENDY - Fedele Lorenzo

Reginetta mostra: LUNETTA - Rozza Marika

Riserva: ZARA - Bertoldi Matteo

Ultimo appuntamento per queste mostre autunnali Tres nel neo costituito comune di Predaia Val di Non, una mostra che chiude il ciclo delle rassegne autunnali, un posto caratteristico che con le sue bancarelle e i suoi trattori d'epoca, diventa quasi magico.

Come da prassi iniziamo con i nati 2016 3 maschi e 5 femmine per poi proseguire con la mostra alternando delle valutazioni lineari di un soggetto nostro TEQUILA DEI VIZI di Podetti Alberto che con grande soddisfazione per i suoi detentori ha raggiunto la prima classe e alcuni soggetti della provincia di Bolzano. Per questa mostra, la reginetta UI DEL TOI di Ghilotti Marina e come sua riserva TEQUILA DEI VIZI di Podetti Alberto.

Nel pomeriggio hanno avuto luogo la prima Rassegna Puledri idea scaturita dal presidente di zona Sandri Nicola e che ha riscosso un bel successo con la presenza di 2 maschi e 6 femmine delle quali 4 di altre zone del Trentino. Di seguito le premiazioni visto che ormai il tempo è stato clemente alla presenta del Cons. Prov. Ossana Lorenzo e dell'assessore del Comune di Predaia Chini Elisa.

Tres Predaia

Haflinger

Puledre nate 2016

1° ZARA - Tonetti Vincenzo

2° ZEEVA DEL BATECEL - Ghilotti Marina



Reginetta e riserva Haflinger a Castelnuovo

Puledri nati 2016

1° ARGO - Zanoni Ferruccio

Puledre di 1 anno

1° UI DEL TOI - Ghilotti Marina

2° URANIA DEI ZOCLI - Zadra Orlando

Fattrici di 3 anni

1° TEQUILA DEI VIZI - Podetti Alberto

2° TIZIANA - Paternoster Paolo

Fattrici di 4-5 anni

1° REBECCA - Tonetti Vincenzo

2° RAPUNZEL - Maso Gius

3° SHARON - Ghilotti Marina

Fattrici tra 6 e 10 anni

1° PALESTINA DEL TOI - Zadra Orlando

2° PRINCESS DEL BRENTA - Zadra Orlando

3° NEGRITELLA - Segna Lino

4° ORZA - Zadra Orlando

Oltre 10 anni

1° LUSY - Maso Gius

2° CECILIA - Lorenzetti Ferdinando

3° FLORA - Ghirardini Antonella

Reginetta mostra: UI DEL TOI - Ghilotti Marina

Riserva: TEQUILA DEI VIZI - Podetti Alberto

Campionato puledri 2016

Maschi nati 2016

1° NORGE DEI PIAZI - Mosca Gianni

2° ARGO - Zanoni Ferruccio

Femmine nate 2016

1° ZUMA DEL GARDA - Calzà Romano

2° ZARA - Tonetti Vincenzo

3° ZEEVA DEL BATECEL - Ghilotti Marina

4° ZIGULI DE IMANA - Zorzi Barbara

5° ZAIRA VON LARCHEN - Mosca Paola

6° ZUCCHINA - Maso Gius

Cogliamo l'occasione di queste righe per portare il ringraziamento a tutti gli allevatori che hanno reso speciale anche quest'anno queste nostre rassegne e ai giudici che ci hanno aiutato nel nostro lavoro e a tutti quanti Voi e famiglie i migliori auguri di Buone Feste.



Campionato puledri: campione maschi



Campionato puledri: campionessa femmine



Reginetta e riserva haflinger della mostra di Tres

***Perozzo & Girardelli
e collaboratori
augurano alla clientela
buone feste!***



MACCHINE AGRICOLE
Località Stradelle - 38050 CARZANO (TN)
Tel. 0461 752131 - Fax 0461 759675

Perozzo & Girardelli s.r.l.



Mostra degli avicoltori trentini

a cura di **Roberto Franceschini**

Presso l'accogliente e funzionale struttura adibita a polo zootecnico della "Federazione Provinciale Allevatori", nelle giornate dal 23 al 26 novembre 2016, si è svolta la prima mostra avicola a livello provinciale e regionale, organizzata dai volontari dell'associazione "Avicoltori Trentini". Fondata il 22 settembre 2012 ed oggi presieduta da **Enrico Cecchin**, assieme a numerosi soci avicoltori amatoriali, i quali con grande passione e competenza curano il benessere e la divulgazione dei volatili da cortile. Alla seconda mostra sociale (la prima si svolse, infatti, nel 2015 a Bassano del Grappa) hanno aderito 15 espositori, con 26 razze esposte e 179 animali, tutti rigorosamente classificati dalla FIAV-Federazione Italiana Associazioni Avicole associata all'Entente Européenne d'Aviculture ed de Cuniculture, secondo gli standard ed il patrimonio delle razze avicole.

Volatili posti sotto il giudizio dell'esperto federale **Sergio Savi** ed **Enrico Cecchin**, impegnati per una giornata intera nell'esame di ogni singolo capo, per valutarne ogni caratteristica estetica e comportamentale. Animali partecipanti tutti rigorosamente inanellati e sottoposti a prelievi sanitari da parte dei veterinari dell'azienda sanitaria provinciale, per evitare ogni qualsiasi malattia aviaria. Ben 4 i volatili che hanno raggiunto la votazione 96 (il massimo è il 97) e di questi, due esemplari, hanno a sua volta ottenuto l'ambito premio "Best in Show", ovvero i migliori presenti alla mostra sociale. Per le razze nane affermazione dell'allevatore amatoriale **Andrea Bertoldi** da Mala Sant'Orsola con una Nana calzata colorazione bianco columbina nero femmina, mentre per le razze



gigante **Chiara Masera** di Faver con una Polverara nera femmina. Molti, inoltre, i prestigiosi riconoscimenti con tanto di coccarda sociale per i Campioni di razza. La mostra è stata aperta al pubblico nella giornata di sabato 26 novembre 2016, ed ha attirato l'attenzione e la curiosità di molti visitatori che mai avrebbero pensato che vi potessero essere così tante razze di volatili da cortile. Oltretutto l'evento si è svolto in una location di gran prestigio, grazie alla totale disponibilità dei vertici (ma non solo) della "Federazione Provinciale Allevatori Trento", che hanno dato un sostegno logistico fondamentale per l'ottima riuscita della manifestazione avicola, e che quindi lascia ben sperare per l'edizione del 2017.

Incontro tecnico

Grazie alla collaborazione della "Federazione Provinciale Allevatori", molto disponibile nel concedere la propria sala riunioni, nel pomeriggio di sabato 22 ottobre 2016, è stato organizzato un convegno tecnico-

scientifico sul benessere degli animali volatili da cortile. Organizzato dall'associazione "Avicoltori Trentini" presieduta da **Enrico Cecchin**, e che ha visto la partecipazione in qualità di relatore lo stesso presidente del sodalizio e il veterinario **Lorenzo Torrioli**, il quale opera principalmente nell'ambito della provincia di Arezzo. Giovane medico e lui stesso allevatore avicolo, specialista nelle malattie di galli, galline, anatre, oche, piccioni, colombi, tortore e tacchini. Socio della S.I.P.A. "Società Italiana di Patologie Aviarie" diretta dal veterinario **Guido Carli**, e che dal 1961 promuove, incoraggia e sviluppa studi e ricerche nel campo delle patologie aviare in stretta sinergia con la "World Veterinary Poultry Association". Il veterinario **Lorenzo Torrioli** è uno dei pochi medici esperto nelle malattie dei volatili da cortile, e per questo motivo la sua relazione è stata seguita con molta attenzione da oltre 45 allevatori avicoli amatoriali del Trentino. Tra i presenti anche alcuni



giovannissimi allevatori. Nella prima parte del pomeriggio informativo e divulgativo, il medico ha illustrato le principali malattie batteriche e virali (con l'ausilio di diverse proiezioni video) la cura e la pulizia dei pollai, l'igiene degli strumenti da lavoro e per l'alimentazione degli animali, i mangimi e loro integratori, il corretto smaltimento delle carcasse.

Molte, infine, le domande rivolte dai presenti che hanno stimolato non poco l'incontro. Dopo una pausa con ristoro, il presidente degli "Avicoltori Trentini" **Enrico Cecchin** ha illustrato i modi per una corretta pulizia e toelettature dei volatili, anche per partecipare alle mostre e gare avicole nazionali ed internazionali, dove gli allevatori trentini, negli ultimi anni,

hanno conquistato riconoscimenti ai più alti livelli. Ad ogni partecipante, inoltre, è stato consegnato un attestato di partecipazione, per questo incontro che in assoluto è il primo del genere che si svolge in regione/provincia, per i molti appassionati avicoltori che seguono con molta attenzione e cura il benessere dei loro animali da cortile.

dall'esperienza
e la saggezza di
TERAZZI GIULIANO



dalla tenacia
e la passione di
TERAZZI MARCO



I MIGLIORI PRODOTTI PER I MIGLIORI ALLEVAMENTI

Si soddisfano le esigenze degli allevatori commercializzando da due generazioni

Paglia
Naturale
Trinciata
Disidratata
In pellet

Foraggi
Naturale
Fieno prodotto in zone di alta qualità
Medica: bio ed in balloni fasciati

Mais Ceroso
Fresco
In balloni fasciati

Ferrara
via ca' tonda 56
0532 754465
336 565655

www.pagliafieno.com

Grazie papà

Alimentazione e proteina del latte

di Mattia Fustini

La proteina del latte è il parametro più importante per il pagamento del premio qualità, ma anche il più difficilmente controllabile e modificabile rispetto agli altri. Vi sono numerosi fattori che determinano la produzione di proteina del latte: le caratteristiche degli animali, la razione che ricevono e le condizioni ambientali dove sono allevati. La genetica è sicuramente il fattore più importante, ma nonostante la complessità si possono individuare alcuni elementi su cui agire per influenzare la sintesi proteica.

Stadio di lattazione

In una normale curva di lattazione si riscontra un contenuto di proteina del latte superiore al 4% nella prima settimana dopo il parto (residuo delle caratteristiche del colostro), un calo successivo fino al picco di lattazione, seguito da una graduale crescita con l'aumentare dei giorni di lattazione. Bisogna fare una distinzione tra quantità di proteina prodotta dalla mammella (kg di proteina totali giornalieri), e percentuale di proteina misurata nel latte. La percentuale è legata anche agli altri solidi presenti nel latte (grasso e lattosio) e alla quantità d'acqua. Con l'avanzare dei giorni di lattazione si verifica solitamente un aumento della percentuale di proteine e un calo dei kg totali di proteina. Questo dipende dal fatto che la sintesi di lattosio si riduce di più rispetto alla sintesi di proteina. Il lattosio determina la quantità di latte prodotto, richiamando acqua in mammella e per questo si mantiene ad una concentrazione costante intorno al 5%.

Massimizzare l'ingestione

Una corretta ingestione, in particolare dopo il parto, migliora il bilancio energetico delle bovine, consentendo loro di non perdere troppo peso (BCS ottimale 3-3.25) e permette di migliorare la proteina del latte di 0.2-0.3 punti. Come riferimento si considera un'ingestione media di sostanza secca pari al 3.5-4% del peso corporeo: animali di 600 kg dovrebbero mangiare 21-24 kg di secco (1 kg di fieno contiene mediamente 0.88 kg di sostanza secca e 0.12 di acqua). Ingestioni più basse possono limitare la sintesi di proteina del latte. In estate il livello di proteina tende a diminuire significativamente, probabilmente per le condizioni metaboliche che si modificano in relazione allo stress da caldo e al diverso comportamento alimentare delle bovine. Tutte le pratiche che mitigano gli effetti negativi del caldo possono portare ad un miglioramento della quantità di proteina del latte, in particolare evitando il calo di ingestione che solitamente si registra in questo periodo.

Bilanciamento della dieta

La moderna nutrizione delle vacche da latte ha raggiunto un elevato livello di dettaglio, chiarendo molti dei processi biologici che determinano la sintesi e il livello di proteina del latte. L'animale utilizza gli aminoacidi assorbiti dall'intestino, derivati dalla dieta e dalla proteina batterica. Il fattore chiave che determina la quantità di proteina microbica sintetizzata è la quantità di azoto disponibile nel rumine, assieme alla frazione di carboidrati fermentescibili che fungono da fonte di energia per questa sintesi, in particolare l'amido e l'NDF (fibra neutro detersa) fermentescibile. La proteina microbica ha un altissimo valore, in quanto fornisce dal 50 all'80 % degli aminoacidi necessari: ottimizzarne la produzione aiuta quindi ad aumentare l'efficienza di utilizzazione dell'azoto, permettendo al contempo di tenere sotto controllo il costo della razione. E' stato dimostrato che l'aggiunta di grassi nella dieta ha un impatto negativo sulla proteina del latte (calo di 0.3 punti percentuali mediamente).

Aminoacidi critici: lisina e metionina

Esiste un rapporto ottimale fra gli aminoacidi per incrementare le produzioni, la qualità latte e migliorare la salute animale. Metionina e lisina sono i due aminoacidi considerati limitanti per la produzione di latte, per cui sono state determinate delle linee guida per il loro corretto bilanciamento. La lisina dovrebbe rappresentare il 15% della proteina metabolizzabile che arriva all'intestino (proteina metabolizzabile = proteina microbica + proteina della dieta non utilizzata nel rumine), la metionina il 5%. Il rapporto ottimale tra questi due aminoacidi dovrebbe quindi attestarsi a 3:1. Quando le diete presentano un rapporto ottimale fra lisina e metionina, incrementa l'efficienza di utilizzazione sia delle proteine metabolizzabili sia degli alimenti, migliorando le performance degli animali.

Urea del latte

L'urea del latte indica quella quota di azoto non utilizzata dall'animale ed escreta attraverso i liquidi corporei (il valore di urea nel latte è in equilibrio con il suo contenuto nel sangue e nelle urine). L'analisi del contenuto di urea per ogni bovina permette di conoscere il corretto utilizzo della razione e in particolar modo della quota proteica, in funzione della distanza dal parto e del livello produttivo. Per la bovina convertire l'azoto in eccesso in urea richiede un dispendio di energia che viene sottratta alla produzione di latte. Il suo controllo

si ottiene con la giusta quantità e tipologia dei carboidrati impiegati e dalla disponibilità costante di azoto ruminale per la crescita microbica.

Nel corso dei controlli funzionali viene analizzata individualmente anche l'urea, permettendo un'analisi molto più precisa rispetto alla valutazione del dato di massa. Già nel report del "SINTETICO COLLETTIVO", fornito dalla Federazione Allevatori, è presente un'indicazione sulla percentuale di animali con urea molto alta (>36 per la frisona o >39 per la bruna), indicando un valore di riferimento sotto il 10% (e i dati della media provinciale e nazionale). Un elevato tasso di urea rappresenta un fattore di rischio per la fertilità della bovina, essendo tossica per la vitalità degli spermatozoi e dell'embrione.

Viene indicata anche la percentuale di animali con urea bassa (<20 per la frisona e <22 per la bruna). Se l'urea è bassa viene solitamente considerata non problematica, a patto che si abbini a buone performance produttive e sanitarie. Sarebbe importante valutare l'urea separatamente per le bovine nei primi 2 mesi di lattazione, perché sono gli animali chiamati ad esprimere quasi contemporaneamente il picco di lattazione e una nuova gravidanza. Questi animali sono soggetti ad un periodo di bilancio energetico negativo, che quando è eccessivamente forte, porta ad un utilizzo della proteina anche a scopi energetici. È importante valutare se questi animali oltre ad avere un'urea bassa hanno anche un contenuto di proteina del latte <2,90%. In questi casi è importante rivalutare la gestione e il razionamento di questa fase.

Riassumendo

Il contenuto di proteina del latte è un parametro a forte base genetica, ma influenzabile grazie ad una dieta bilanciata, che promuova un'elevata produzione di massa microbica attraverso ottimali livelli di amido e fibra degradabile. La corretta gestione delle vacche in transizione rappresenta un elemento determinante per ridurre l'impiego della proteina a scopo energetico (e delle masse muscolari), insieme al miglioramento del comfort e dello stress da caldo. I controlli funzionali e l'analisi della razione devono essere il punto di partenza per il monitoraggio e le azioni correttive da intraprendere per elevare il titolo di proteina del latte.

CALENDARIO ASTE 2017

La Federazione Provinciale Allevatori ha stilato il calendario per le aste del 2017. Tali manifestazioni avranno luogo tutte presso il Centro Zootecnico di Trento in via delle Bettine 40 con inizio ad ore 10.00. Le aste sono riservate a soggetti iscritti ai Libri Genealogici di tutte le razze. È in vigore il Regolamento approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 14/10/2009.

Mercoledì 15 febbraio

Mercoledì 4 ottobre

Mercoledì 10 maggio

Mercoledì 25 ottobre

Mercoledì 13 settembre

Mercoledì 29 novembre

Ricordiamo agli allevatori che le domande d'iscrizione devono pervenire all'Ufficio Centrale **tassativamente entro e non oltre TRENTA GIORNI** dalla data dell'asta tramite i controllori di zona; ciò per poter trasmettere in tempi utili gli elenchi dei soggetti iscritti alle rispettive ASL di competenza.

Gli allevatori che iscriveranno soggetti in ritardo per cause motivate, dovranno mettere in contatto personalmente la propria ASL per il rilascio dei necessari certificati sanitari.

Si ricorda inoltre che la Federazione si riserva, in caso di problemi tecnico-organizzativi, di escludere o spostare parte dei soggetti ad aste successive dandone comunicazione agli interessati quindici giorni prima dell'Asta.



AUTOTRASPORTI
Fratelli RIGOTTI
SNC

**commercio foraggio • cereali
legna • pellet**

Loc. Interporto - Trento - Via Innsbruck, 31
Tel. 0461 950969 • Cell. 348 7120112 • 348 7120114 • 348 9382056
info@fratellirigotti.it - www.fratellirigotti.it



Tori razza Grigio Alpina

Riproduttori scelti dalla Sezione di Razza - Dati novembre 2016

Nume matricola	Padre Nonno materno	Rank	ILQ	Latte kg	Grasso %	Proteine %	Grasso kg	Proteine kg	Attend.	Figlie	Allev.	k-Cn	β-Lg	Figlie mung.	Mung.	Figlie morfol.	Morfologia
DOBBDAM IT021001780850	Dobbnar Damil	97	509	954	-0,35	-0,27	15	18	83%	16	15	BB	AB	10	1,70	12	3,40
MERKUR IT021001191100	Derimo Nonsen	97	505	336	0,13	0,13	19	17	93%	57	50	AB	AA	15	1,44	39	1,10
DALBDAM IT021001708102	Dalbas Damil	93	355	396	0,00	0,02	12	12	90%	38	36	AB	AB	18	1,82	34	4,00
UNI IT021001649030	Unert Niilnar	92	338	210	0,23	0,05	16	9	91%	44	44	AB	AA	9	1,51	35	0,50
DALMANT IT021001654756	Dalman Antil	91	322	138	0,32	0,18	15	9	92%	55	40	AB	BB	17	1,87	46	0,70
DOLBAN IT021001675500	Dolch Doban	90	298	301	0,03	0,01	9	11	92%	52	44	AB	AA	13	1,59	35	-0,02
DINDEL IT021001397687	Dandy Delf	85	205	102	0,37	-0,07	20	0	91%	40	37	AA	AB	13	1,41	26	1,20

- Questi sono i riproduttori della razza Grigio Alpina scelti dalla sezione di razza per l'autunno-inverno 2016-17.
- Su ordinazione si possono prenotare altri riproduttori, purché con seme disponibile e con un numero minimo di dosi.
- Si consiglia anche l'uso, su una parte della mandria, di tori in prova di progenie.
- Per informazioni e ordini contattare Giovanni Baldessari al 335-7182086.
- Questi tori, più quelli in prova di progenie, sono anche inseriti nei piani di accoppiamento.
- Fonte dati: Associazione Nazionale Allevatori di Razza Grigio Alpina – Bolzano



Galassitrattori sas

di Galassi Valerio & C.

Galassitrattori sas

Via Trento, 93/1

38023 Cles (TN)

Tel. 0463 424514

VENDITA – SERVIZIO RICAMBI E ASSISTENZA TECNICA



Scegli il trattore adatto alla tua azienda tra **11 serie** e **73 modelli** con:

- Potenze disponibili da **72 a 524 Cv**
- Trasmissioni meccaniche, automatizzate o a variazione continua
- Presa di forza sincronizzata disponibile fino a 184 cv

Richiedeteci il catalogo generale con tutta la produzione **CLAAS** (trattori, telescopici, rotopresse, falciatrici, voltaglieno, andanatori, carri auto caricanti)

CLAAS

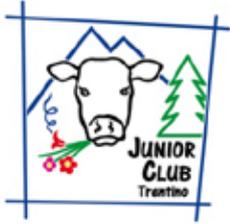
www.galassitrattoricles.com

info@galassitrattoricles.com

TORI AUTORIZZATI RAZZA BRUNA - DICEMBRE 2016

RANK	TORI			Nr. FIGLIE ITB	% ATTENDIBILITÀ	ITE	INDICI PRODUTTIVI				K-CASEINE	IND.PUNT. FINALE	IND.COMPL.MAM.	ARTI E PIEDI	INDICE LONGEVITÀ	IND.VEL. MUNG.	IND. CELLULE SOM.		
	NOME	MATRICOLA L.G.	CROSS				LATTE KG	GRASSO		PROTEINE									
								%	KG	%								KG	
99	JUHUS HURAY hilltop acres h DRIVER et VERSACE-CH et hura pat HAVOC VASIR schaerz bs vigor ANIBAL et superbrown JERRICK lavage zeus vino ZEPHIR superbrown HUNTER superbrown cm NOEL VAPIANO PAYSSLI et superbrown VITUS superbrown VACUM	01DE000936432728	JUVIN X HUSSLI	3.978	97	1.429	589	0,62	72	0,42	53	BB	104	110	119	111	110	138	
		01DE000935830301	HUSSLI X SIRAY	23.797	99	1.320	1655	-0,18	53	-0,03	56	BB	118	118	138	131	106	110	110
		01US00000196826	HUSSLI X PRESIDENT	888	92	1.274	1492	0,02	64	0,13	65	BB	106	116	104	125	109	122	124
		01CH120026607112	PRESIDENT X GORDON	737	91	1.253	814	0,08	41	0,36	58	BB	106	111	121	120	104	124	124
		01IT025990050594	HURAY X PAT	86	87	1.203	1334	0,03	58	0,01	48	BB	108	113	108	130	113	117	117
		01DE000936949086	VINOZAK X SIRAY	13.872	96	1.164	1609	0,28	90	0,01	59	AB	119	118	135	101	111	108	108
		01CH120083025164	VIGOR X MASCOT	439	88	1.163	783	-0,1	26	0,1	35	AB	128	139	136	129	102	131	131
		01IT021001853049	JUHUS X PAVIN	56	82	1.145	895	0,4	69	0,28	54	BB	104	116	110	104	111	116	116
		01IT010990008842	ZEUS-CH X VINOZAK	333	93	1.144	335	0,28	36	0,34	37	BB	114	126	130	109	123	115	115
		01IT021001796007	HURAY X MOIADO	108	88	1.117	1069	-0,1	37	0,03	41	BB	117	119	138	119	112	124	124
		01IT024990239569	NESTA X VINZEL	97	90	1.077	589	-0,12	16	0,15	32	AB	123	134	134	125	112	125	125
		01DE000943853310	VASIR X PAYOFF	1.486	88	1.025	1216	-0,03	49	0	43	AB	118	116	142	113	105	123	123
		01DE000813034326	PAYOFF X HUSSLI	11.149	98	1.025	1140	-0,26	27	-0,04	37	BB	126	132	133	123	109	122	122
01IT072990170435	VIGOR X MOIADO	91	88	1.002	411	0,04	21	0,36	42	BB	106	109	107	122	98	118	118		
01IT021001748675	VIGOR X ETVEI	73	88	1.000	686	-0,07	24	0,16	37	BB	118	132	115	125	99	123	123		
98	PADUA alib grip ANAKIN superbrown HUZIT PROHUVO VOICE schaerz bs president ALIBABA mir dall moia DUBFIRE superbrown RAPTOR superbrown HARRISON vigo istr VIAGGIO et superbrown MACOL alib sesa ASGARD schamaun bs gord GLENN et superbrown MOIADO sun-made VIGOR et superbrown VIVID scip kaya SMELL	01AT000405590509	PAYOFF X PRESIDENT	935	93	976	370	-0,08	11	0,26	33	BB	122	134	130	109	108	122	
		01IT014990068378	ALIBABA X GRIP	71	86	969	895	-0,15	26	0,1	40	BB	116	123	124	113	116	100	100
		01IT021001591446	HUPOLY X DENMARK	91	91	962	722	0,04	34	0,2	41	BB	106	106	101	122	114	99	99
		01DE000938542953	PRONTO X HUSSLI	8.263	97	960	442	0,2	34	0,11	24	AB	105	117	123	126	127	110	110
		01AT000351924317	VIGOR X CONVEYER	1.990	88	956	146	-0,01	7	0,33	29	BB	119	129	126	116	104	114	114
		01CH120033040506	PRESIDENT X STARBUCK	10.881	98	951	595	-0,06	21	0,1	29	AB	112	128	126	129	110	115	115
		01IT048990035506	DALLY X MOIADO	86	86	949	29	0,32	25	0,33	24	BB	123	129	127	95	139	107	107
		01IT021001766438	RIVALDO X MOIADO	71	85	943	187	0,19	23	0,34	31	AB	109	116	110	113	128	89	89
		01IT021001741900	HURAY X PLACIDO	106	89	933	890	-0,01	36	0	32	BB	110	116	119	124	128	101	101
		01IT025990032829	VIGOR X ISTRICE	62	87	923	197	0,14	20	0,25	25	BB	107	122	117	121	113	130	130
		01IT021001495184	MOIADO X COLOMBO	146	93	919	503	-0,03	20	0,12	27	BB	115	127	133	109	131	91	91
		01IT021001818173	ALIBABA X SESAM	89	86	919	228	0,14	20	0,15	19	BB	117	125	128	123	118	114	114
		01CH120023664460	GORDON X STAR	4.875	98	911	324	0,1	22	0,2	26	BB	131	128	141	107	118	88	88
01ITB2000582001	GORDON X VINOS	9.983	99	896	539	0,16	36	0,22	35	BB	111	116	118	117	108	98	98		
01US00000195618	PRESIDENT X EVEN	23.268	99	896	605	-0,3	3	0,02	23	BB	118	129	131	134	108	127	127		
01IT073990116161	VIGOR X MOIADO	599	95	888	1145	-0,25	27	-0,1	33	BB	118	120	139	131	106	108	108		
01IT023990145497	SCIPIO X KAYAN	63	87	888	528	0,08	29	0,17	31	BB	109	132	123	112	118	106	106		
97	huss proph RIVALDO barly vigo moia VOLKMAR barly dall zeus DROOPY top-swiss glenn SHOTTLE et sun-made gar bro PRONTO et HUXOY nest vinz NIKO et p.z. scip buon SHYLOCK fiand vigo sebi VERUS mir scip frec SLIKER ETPAT superbrown HARLET ace ens NESTA superbrown JANET superbrown NEMO	01IT015530010307	HUSSLI X PROPHET	2.783	99	887	600	-0,04	22	0,1	29	AB	116	123	103	118	131	92	
		01IT034990513217	VIGOR X MOIADO	66	86	883	569	0,14	35	0,21	36	BB	112	115	120	126	79	134	
		01IT034990564437	DALLY X ZEUS-CH	58	84	882	610	-0,24	8	0,05	26	BB	118	126	143	112	133	115	115
		01CH120086452936	GLENN X PROPHET	291	87	879	212	-0,16	-2	0,21	22	BB	130	122	151	114	103	117	117
		01US00000191184	ENSIIGN X EMORY	15.814	99	877	640	-0,04	24	-0,04	20	AB	108	116	137	119	143	112	112
		01AT000812100272	HUCOS X JETWAY	4.395	97	872	1334	-0,51	13	-0,1	40	BB	117	123	130	127	115	111	111
		01IT023990269464	NESTA X VINZEL	52	83	859	967	-0,08	34	-0,01	34	AA	116	125	122	121	111	124	124
		01IT02099016515	SCIPIO X BUONARROTTI	73	89	859	523	0,06	27	0,04	21	BB	113	126	137	122	111	115	115
		01IT004990709292	VIGOR X SEBIAN	65	85	851	1053	-0,26	23	-0,05	34	BB	111	110	137	118	111	127	127
		01IT048990022973	SCIPIO X FRECCIA	157	92	849	875	-0,07	31	0,03	33	AB	114	129	130	119	105	113	113
		01DE000931161073	EMSTAR X PATRICK	14.872	93	849	289	0,19	27	0,22	26	BB	98	116	107	128	111	117	117
		01IT022990124077	HURAY X ROMBO	52	85	845	916	-0,09	31	0,02	34	BB	105	113	115	122	114	111	111
		01IT024000366344	ACE X ENSIIGN	1.548	98	843	528	-0,3	0	0,07	24	AB	121	139	138	129	100	131	131
01IT021001796200	JULENG X MOIADO	45	81	842	630	0,12	36	0,08	29	AA	115	129	110	117	118	106	106		
01IT021001685837	NESTA X MOIADO	128	92	828	263	0,08	18	0,1	16	AB	107	119	111	135	114	118	118		
96	kulp gen pronto DALLY et jean pron JAVIER superbrown ROSENBERG superbrown REMIX superbrown PROGRESS HUPOLY et nest gard NABOR superbrown MILKSTAR ace prel GRIP HUCOS superbrown PUBLIO steiner's zeus ANTICO et superbrown PAX p.livello riva ace RICE	01US00000197305	PRONTO X EMERALD	6.354	98	813	212	-0,21	-6	0,1	15	BB	120	135	140	113	138	104	
		01IT025990053223	JEANS X PRONTO	59	84	812	294	0,09	20	0,14	20	BB	117	119	137	109	120	113	113
		01IT021001768000	RIVALDO X SILVESTRO	62	84	809	707	-0,19	15	0,17	38	BB	112	122	102	101	119	98	98
		01IT021001839600	RIVALDO X MOIADO	40	80	808	1043	0,1	52	0,13	48	AB	106	112	101	108	110	82	82
		01IT021001693777	PAVIN X PRONTO	104	90	808	600	0,16	38	0,11	30	AB	107	116	110	118	113	102	102
		01DE000934871290	HUSSLI X MONOPOLY	2.311	96	808	222	-0,04	8	0,14	18	BB	104	115	110	132	118	104	104
		01IT090990214434	NESTA X GARDAN	81	88	802	85	0,16	16	0,2	17	AB	123	135	135	113	114	117	117
		01IT021001423860	MOIADO X HUSSLI	151	93	794	1548	0,15	77	0	55	AB	97	91	90	103	108	114	114
		01IT072000473848	ACE X PRELUDE	427	97	791	416	0,06	22	0,16	26	AB	113	122	111	121	97	130	130
		01DE000912484731	HUVIC X ACOST	16.272	98	790	1069	-0,48	6	-0,06	33	AB	105	87	127	140	101	107	107
		01IT021001520300	PERFECTA X VINZEL	86	91	790	187	0,21	24	0,2	21	AB	103	104	109	120	122	98	98
		01CH120053474381	ZEUS-CH X ACE	126	89	787	177	-0,11	0	0,09	13	BB	115	132	125	125	117	120	120
		01IT021001848700	PAYSSLI X SILVESTRO	48	81	786	931	-0,23	20	0,11	42	BB	118	132	115	102	94	122	122
01IT034990532035	RIVALDO X ACE	39	81	786	263	0	12	0,19	23	BB	107	122	107	120	125	102	102		
95	superbrown HENRY HUSSLI prodi zast PETIT VIGORELLO p.v. hura ace HEAVEN aurum denmark POTERE JULENG pays tomb PROCTOR et scip ama ASTICO superbrown VOLTURNO mir riva pica RAUK nest gard ANACLETO et superbrown HARDY	01IT021001490949	HUCOS X MOIADO	118	92	779	793	-0,41	1	0,04	31	AB	108	100	116	127	117	88	
		01DE000808024689	HUSUM X LIFAR	2.763	98	765	1069	-0,03	43	0,08	45	BB	96	96	106	121	99	94	94

RANK	TORI			Nr. FIGLIE ITB	% ATTENDIBILITÀ	ITE	INDICI PRODUTTIVI				K-CASEINE	IND. PUNT. FINALE	IND. COMPL. MAM.	ARTI E PIEDI	INDICE LONGEVITÀ	IND. VEL. MUNG.	IND. CELLULE SOM.				
	NOME	MATRICOLA L.G.	CROSS				LATTE KG	GRASSO		PROTEINE											
								%	KG	%								KG			
94	superbrown POSTER karl peter's bs zoldo ZEUS-CH paezza denm earn SCPIO et superbrown VIVAZ et superbrown PEYTON r n r payoff BROOKINGS et moia jack MILLARD et superbrown POTASSIO boss moia huss MERLINO ca mascari scip vinz SAX mb le salde moi j.STAFF superbrown al castello HOT meridia nest poli AVATAR riva auru WILSON superbrown negritella RAUL	B2C	01IT022000130210	POLDI X EMICO	3.317	99	724	513	0,06	27	0,23	36	BB	109	108	108	111	104	81		
			01CH110121201483	ZOLDO X TRILOGY	3.360	97	719	406	-0,03	16	0,03	16	0,16	16	AB	115	134	121	112	121	116
			01IT02400009299	DENMARK X EARNEST	3.531	99	716	182	0,15	19	0,13	15	0,15	15	BB	110	130	123	116	111	110
			01IT024990274862	VIGOR X ACE	101	90	715	635	-0,12	18	0,09	29	0,09	29	BB	113	116	118	119	90	123
			01IT021001725570	POSTER X MOIADO	79	88	708	798	-0,24	15	0,11	37	0,11	37	BB	113	107	114	102	118	92
			01US000000198772	PAYOFF X DENMARK	3.832	96	707	166	-0,04	5	0,15	17	0,15	17	AB	120	123	129	114	99	125
			01IT014990033698	MOIADO X JACKPOT	161	93	702	737	-0,08	25	0,1	34	0,1	34	BB	107	114	95	109	110	128
			01IT073990080655	PICASSO X PHD	115	92	700	605	-0,18	13	0,05	26	0,05	26	BB	125	129	140	120	91	110
			01IT034990154097	MOIADO X HUSSLI	88	90	697	697	0,15	42	0,14	35	0,14	35	BB	101	99	111	108	96	115
			01IT024990184697	SCPIO X VINZEL	54	87	696	513	-0,03	20	0	18	0	18	AB	110	123	127	118	110	117
			01IT034990207003	MOIADO X JETWAY	95	90	688	518	0,14	33	0,06	23	0,06	23	BB	111	113	120	115	111	105
			01IT022990018902	HUCOS X MAZILO	1.438	99	682	819	-0,28	13	0,01	30	0,01	30	AB	109	99	125	126	100	116
			01IT024990294445	NESTA X POLDI	117	89	675	263	-0,1	5	0,11	17	0,11	17	BB	113	120	104	127	99	127
01IT014990056196	RIVALDO X AURUM	37	82	674	1079	-0,1	37	-0,04	35	0,04	35	AB	113	112	110	110	123	90			
01IT022990115505	RIVALDO X PRELUDE	118	90	673	839	-0,2	19	0,2	45	0,2	45	AB	110	116	92	109	104	85			
93	superbrown cm PLATONE et superbrown ZILLO HUSIR mir zast ace NIRVANA TRACTION superbrown PARKES red brae daa ace joel superbrown p.v. NIKE nest frec NUELL ca mascari sc am SWEET superbrown GIASONE et JUPAZ top acres ensin PAT et superbrown NETTARE nest fuo NOOSE	B2C	01IT024990239573	POSTER X JACKPOT	91	88	672	523	0,05	26	0,16	31	AB	113	115	111	110	120	83		
			01IT072990118142	ZOLIVO X PRONTO	72	88	672	381	0,08	22	0,06	18	0,06	18	AB	108	118	124	119	113	105
			01DE000933943664	HUSSLI X SIRAY	14.160	96	669	1104	-0,05	42	-0,06	35	0,05	35	AB	96	94	71	116	133	90
			01IT048990022965	ZASTER X ACE	762	96	668	829	-0,12	26	-0,09	22	0,09	22	AB	126	129	148	99	122	88
			01FR001203223859	PRESIDENT X JETWAY	2.030	94	668	289	-0,05	9	0,02	12	0,02	12	BB	117	137	123	119	120	116
			01IT021001754952	POSTER X MOIADO	94	88	666	508	0,15	34	0,19	32	0,19	32	BB	105	111	110	115	100	83
			01US000000196150	ACE X PRELUDE	3.632	97	665	906	-0,21	22	0,05	36	0,05	36	AB	116	113	137	106	93	110
			01IT024990255875	NESTA X OSSIDO	114	91	664	299	-0,17	1	-0,04	8	0	8	AA	120	140	141	119	128	110
			01IT014990057201	NESTA X FRECCIA	86	89	658	987	-0,12	32	-0,03	33	0,03	33	AB	120	127	119	112	92	124
			01IT024990184701	SCPIO X AMARANTO	42	84	657	539	0,07	28	0,06	24	0,06	24	AB	112	116	123	109	106	115
			01IT016990293337	GRIP X GARDAN	91	90	653	391	0,09	24	0,15	25	0,15	25	AB	114	110	114	121	84	117
			01DE000931718902	JUPITER X PATRICK	2.513	91	646	849	-0,08	30	-0,01	29	0,01	29	BB	107	114	123	111	107	116
			01CH110237059312	ENSIGN X WESTLEY	4.077	97	643	263	-0,09	5	0,04	12	0,04	12	BB	109	125	123	126	105	131
01IT021001720500	NESTA X MOIADO	82	88	638	360	-0,06	12	0,19	26	0,19	26	BB	111	129	111	114	102	112			
01IT026990257108	NESTA X FUOCO	93	89	631	442	-0,15	8	0,04	19	0,04	19	AB	112	129	116	119	102	132			
92	negritella TRADE superbrown MOBBY VINCENT huc ace ALCIONE HUNTO superbrown AMLET superbrown SOLARIS r.b. jackpot FERNANDO superbrown PONTIAC grip frec GOSSIP et superbrown ZOIBERG sartu nest vigo NEVE superbrown HENDEL	B2C	01IT022990132553	TRACTION X PRELUDE	83	87	627	753	-0,32	7	0,08	33	BB	115	129	115	113	95	113		
			01IT021001428610	MOIADO X OSSIDO	238	94	626	131	0,27	26	0,16	16	0,16	16	BB	118	124	120	120	94	98
			01AT000382583472	VINOZAK X EARNEST	643	92	622	1013	-0,18	28	-0,05	32	0,05	32	AB	100	109	108	124	105	109
			01IT022990015688	HUCOS X ACE	89	90	621	865	-0,32	11	-0,03	28	0,03	28	AB	97	85	113	128	113	94
			01DE000936043055	HUSSLI X PRONTO	401	93	620	248	-0,15	0	0,19	22	0,19	22	BB	101	100	121	117	109	101
			01IT021001847625	ALIBABA X MOIADO	48	82	619	294	0,13	23	0,21	26	0,21	26	BB	105	113	118	113	103	90
			01IT025990023720	SESAM X JEMY	105	91	618	457	-0,07	15	0,01	17	0,01	17	AB	123	126	132	117	82	121
			01CH120042618406	JACKPOT X WESTGATE	900	90	613	345	-0,03	13	0,22	28	0,22	28	BB	115	110	95	111	101	122
			01IT021001081111	POLDI X EARNEST	1.027	98	613	146	-0,02	6	0,14	15	0,14	15	AB	107	101	110	119	107	105
			01IT014990051761	GRIP X FRECCIA	54	87	612	732	0,12	40	0,1	34	0,1	34	AB	113	116	100	103	91	117
			01IT021001707180	ZASTER X MOIADO	113	91	611	844	-0,27	14	-0,05	26	0,05	26	AB	120	122	137	99	112	119
			01IT010990013226	NESTA X VIGOR	97	88	611	335	-0,26	4	0,01	12	0,01	12	AB	113	139	120	131	102	135
			01IT021001769400	HURAY X ZASTER	101	88	609	1293	-0,31	28	-0,17	32	0,17	32	BB	109	118	105	125	95	107
91	superbrown EMERAN superbrown RUFUS mir NESCAL et superbrown PIREX millbred phd domi EASY et superbrown PODO triangle acres po PAYOFF et pro huss POSEY JUBLEND superbrown PETER et taverna goli poldi LASKO polar even emo PRODIGO et JUBEV goli earn GIUGNO superbrown PROFESSOR et PROSTAR	B2C	01IT022990098446	EMEROG X POLDI	96	91	605	1385	-0,27	34	-0,03	47	AB	112	108	104	105	91	107		
			01IT021001761542	RIVALDO X MOIADO	113	89	605	431	-0,15	8	0,13	25	0,13	25	AB	105	107	102	112	126	77
			01IT048990028028	NESTA X CATULLO	42	83	599	202	-0,08	4	0,09	13	0,09	13	AA	119	129	129	117	101	133
			01IT022990119267	PONTIAC X HUCOS	105	89	597	849	-0,46	-1	-0,03	28	0,03	28	AB	111	95	114	126	88	114
			01IT034990121203	PHD X DOMINATE	1.824	99	596	1048	-0,23	25	-0,07	32	0,07	32	BB	117	126	121	114	104	108
			01IT021001739505	POSTER X MOIADO	77	87	595	411	0,13	27	0,18	28	0,18	28	BB	100	111	97	113	98	113
			01US000000193627	PRELUDE X COLLECTION	9.530	99	590	595	-0,35	-1	0,01	22	0,01	22	BB	118	115	132	103	113	109
			01DE000938869224	PRONTO X HUSSLI	98	91	589	330	0,1	22	0,07	17	0,07	17	AB	101	103	113	117	113	122
			01DE000912463978	JUPITER X BLEND	17.199	97	585	457	0,22	36	0,08	22	0,08	22	AB	111	118	99	112	96	124
			01IT021000897630	PRESIDENT X LACHER	3.173	99	585	712	-0,25	11	-0,07	20	0,07	20	BB	112	126	136	124	88	121
			01IT097990009881	GOLIATH X POLDI	26	82	584	75	0,2	19	0,3	24	0,3	24	BB	107	114	109	106	98	94
			01IT020500104449	EVEN X EMORY	626	97	584	24	0,26	21	0,22	16	0,22	16	BB	107	107	118	100	112	113
			01DE000937315819	JUBLEND X EVEN	2.238	93	583	610	0,02	28	0,01	22	0,01	22	AB	104	107	103	116	109	120
01IT022990045117	GOLIATH X EARNEST	61	87	582	569	-0,07	19	0,11	29	0,11	29	BB	110	116	113	109	95	112			
01IT021001356499	PHD X VINZEL	196	94	582	85	0,11	13	0,25	21	0,25	21	AB	117	122	130	108	89	104			
01DE000937661793	PRONTO X EMSTAR	949	90	580	600	-0,17	13	-0,06	17	0,06	17	AB	101	113	118	114	134	109			
90	superbrown PITTBULL superbrown IRVIN PAVIN superbrown EDISON et superbrown MIKE superbrown HIT superbrown DANEV EGIZ sambugaro grip GINGER superbrown HANSEL riva scip RADIX superbrown MORGAN r hart ensin PERFECTA nest jack NORIUS joel pron JITECH scipio gold SHERIDAN	B2C	01IT021001844020	PETER X MOIADO	71	84	579	1431	-0,37	28	-0,23	32	BB	114	119	128	119	95	110		
			01IT021001665712	IRONIC X HUSSLI	70	88	577	742	0,07	37											



Lo Junior Club Trentino

ORGANIZZA:

*Assemblea generale
2017*



SABATO 28 GENNAIO

Ritrovo in sede Federazione Provinciale Allevatori
ad ore 20.00
Seguirà cena sociale!

PER INFO E ISCRIZIONE juniorclubtrentino@gmail.com Oppure 335350540 Fabrizio



Cooperfidati.

Cooperfidi dal 1980 facilita i suoi Soci nel rapporto con le banche - agevolando il reperimento di finanziamenti alle migliori condizioni di mercato - gestisce ed eroga contributi provinciali, mette a disposizione propri Fondi speciali e fornisce consulenze gratuite. Possono associarsi Cooperative di ogni settore e Aziende Agricole, con sede in Trentino.

LA FORZA DELLA COOPERAZIONE.



COOPERFIDI S.C.

COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA

Trento, via Vannetti 1 www.cooperfidi.it tel. 0461.260417

Apertura al pubblico lunedì / venerdì 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00
Gradito l'appuntamento.



CONSORZIO "SUPERBROWN" di Bolzano e Trento

**TORI IN PROVA
DI PROGENIE
11°-12° GRUPPO 2016**

**DISTRIBUTORE
PER L'ITALIA
E PER L'ESTERO**

**A
L
P
E
N
S
E
M
E**

**38010 Toss di Ton (TN)
Via Castello, 10
Tel. 0461/657602
Fax 0461/657930**

 DOMINIK IT017991645294	Padre DURHAM ET B2C US000068135214	Nonno paterno WONDERMENT B2C US000000196880
	Latte Kg + 408 Grasso Kg + 25 + 0,10 % Proteine Kg + 20 + 0,08 % I.T.E. + 726 Rank 94	
Nato 30/08/2015 Paillettes colore VIOLA K CASEINE BB	Madre RAFFAELLA B2C IT017991010079	Nonno materno PAYSLI ET B2C DE000813034326
	Latte Kg + 667 Grasso Kg + 16 - 0,16 % Proteine Kg + 23 - 0,02 % I.T.E. + 717 Rank 98	Latte Kg + 1121 Grasso Kg + 23 - 0,29 % Proteine Kg + 35 - 0,06 % I.T.E. + 964 Rank 98
	1 2,60 305 # 7346 4,10 303 3,60 263 2 3,09 305 7168 4,00 289 3,90 277	

 BENIJ IT021002119212	Padre BRADLEY IT021001900300	Nonno paterno BROOKINGS ET B2C US000000198772
	Latte Kg + 941 Grasso Kg + 37 - 0,04 % Proteine Kg + 42 + 0,11 % I.T.E. + 1112 Rank 99	
Nato 03/07/2015 Paillettes colore TURCHESE K CASEINE BB	Madre SIMBA IT021001810515	Nonno materno JUHUS DE000936432728
	Latte Kg + 316 Grasso Kg + 46 + 0,44 % Proteine Kg + 34 + 0,31 % I.T.E. + 925 Rank 99	Latte Kg + 589 Grasso Kg + 72 + 0,62 % Proteine Kg + 53 + 0,42 % I.T.E. + 1429 Rank 99
	1 2,05 305 7353 5,20 382 4,10 300 3 4,08 305 10672 5,30 561 3,90 420	

 HUNGRY IT022990239290	Padre HUZIT IT021001591446	Nonno paterno HUPOLYET B2C DE000934871290
	Latte Kg + 722 Grasso Kg + 34 + 0,04 % Proteine Kg + 41 + 0,20 % I.T.E. + 962 Rank 98	
Nato 14/09/2015 Paillettes colore ARANCIO K CASEINE BB	Madre HANNA IT021001691740	Nonno materno HARDY IT021001518416
	Latte Kg + 470 Grasso Kg + 29 + 0,11 % Proteine Kg + 24 + 0,10 % I.T.E. + 557 Rank 92	Latte Kg + 426 Grasso Kg + 19 + 0,00 % Proteine Kg + 22 + 0,10 % I.T.E. + 731 Rank 95
	1 2,09 305 6841 4,60 313 4,20 289 2 4,03 305 8405 4,20 355 4,00 339	



Federazione Provinciale Allevatori
TRENTO



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Assessorato all'agricoltura e turismo

ASTE 2017 TRENTO

Le manifestazioni si svolgeranno presso il
Centro Zootecnico di Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111
con inizio alle ore 10.00

CALENDARIO ASTE 2017

Mercoledì	15	FEBBRAIO
Mercoledì	10	MAGGIO
Mercoledì	13	SETTEMBRE
Mercoledì	4	OTTOBRE
Mercoledì	25	OTTOBRE
Mercoledì	29	NOVEMBRE

VENGONO ASSICURATE:

- Assistenza commerciale nelle scelte dei capi
- Organizzazione dei trasporti anche fuori provincia
- Garanzia secondo il Regolamento approvato dal C.d.A. dalla Federazione Provinciale Allevatori di Trento

Il catalogo è consultabile visitando il sito: www.fpatrento.it la settimana precedente l'asta

BUON NATALE e un 2017 ricco di gioia e serenità!



MANGIMI DI QUALITÀ PER IL SUCCESSO DEI CLIENTI.

- 70 anni di consolidata esperienza
- Impegno costante nella produzione di mangimi di altissima qualità
- Analisi dei foraggi aziendali
- Vasta gamma di referenze per tutte le necessità aziendali
- Proposta della razione ottimale per le vostre esigenze
- Consulenza esperta nello sviluppare la razione ottimale per soddisfare ogni vostra esigenza

I VOSTRI CONSULENTI AGRARI:



Luca Zuccher
Cell: 347 96 800 60

Garda Trentino, Ala-Avio, Rovereto e Vallagarina, Folgaria, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Valli del Primiero



Matteo Magnini
Cell: 348 43 535 75

Val di Sole, Val di Non Bassa, Val di Non Alta, Val Rendena, Valli Giudicarie, Andalo, Molveno, Val di Ledro, Proves, Lauregno



Alberto Aloisi
Cell: 336 26 09 51

Val di Fassa, Val di Fiemme, Cembra e Alta Anania